

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4237/5

ALLEGATO I

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA SULL'ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRALE ED ORIENTALE PER L'ANNO 2000

(Articolo 1, comma 5, della legge 26 febbraio 1992, n. 212)

presentata dal Ministro degli affari esteri

(DINI)

Allegata alla Tabella 5, stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 2000, del disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002

—————
Trasmessa alla Presidenza il 6 agosto 1999
—————

1. La politica italiana verso i Paesi P.E.C.O. e la Legge 212/92.

La legge 212/92 si rivolge ad un'area geografica a noi contigua che è divenuta in questi ultimi anni prioritaria per l'Italia per molteplici ragioni. Le consolidate relazioni storiche e culturali che risalgono alla metà dell'800, si sono infatti impetuosamente arricchite, quasi all'improvviso, di sostanziali contenuti politici ed economici nel momento in cui questi Paesi hanno ritrovato la democrazia e hanno aperto le loro strutture economiche alle regole dell'economia di mercato.

L'Italia si è trovata nella condizione ideale per fungere da ponte tra Europa e Regione centro-europea e balcanica: l'allargamento dell'Unione Europea, l'ampliamento della NATO, il crescere delle Istituzioni di Cooperazione regionale (In.Ce, SECI e Cooperazione del Mar Nero) rappresentano cerchi concentrici di azione che vedono il nostro Paese agire sempre più quale dinamico interprete di una politica tesa a radicare la sua presenza in Europa Centrale e Orientale.

Tale ruolo è oggi accentuato dalla crisi sviluppatasi in Kosovo e dal processo di stabilizzazione e ricostruzione avviato nelle Regione dall'Unione Europea e dalle Istituzioni Finanziarie Internazionali. L'entità dei problemi creati dalla crisi, che si aggiungono a quelli preesistenti, fornisce l'intera misura dello sforzo che andrà esercitato e che dovrà ispirarsi a un generale criterio di integrazione, sia tra i Paesi della Regione, sia rispetto all'Unione Europea in modo da invertire la tendenza alla frammentazione degli ultimi dieci anni .

Si tratta di un'impostazione strategica che l'Italia ha adottato da tempo, e all'interno del quale si può collocare anche il contributo fornito dalla legge 212/92, che prevede interventi di cooperazione e di assistenza tecnica nei settori economico, sociale, scientifico, tecnologico, formativo e culturale e che oggi, dopo un periodo iniziale di perfezionamento dei meccanismi di attuazione, ha raggiunto la sua piena maturità operativa e funzionale grazie agli sforzi congiunti delle diverse Amministrazioni coinvolte nella sua esecuzione.

Nelle parti successive di questa relazione, infatti si potrà compiutamente valutare, con il supporto dei dati analitici e quantitativi, il positivo livello di attuazione di interventi, programmi e iniziative attuati nei Paesi della regione centro-europea e balcanica da parte del Ministero del Tesoro, del Ministero per il Commercio Estero, del Ministero dell' Interno e del Ministero degli Affari Esteri.

Verranno altresì indicate per ogni Dicastero le linee programmatiche che informeranno la futura attività sulla base della stessa Legge per l'anno 2000.

La Legge 212 ci consente di essere presenti nelle Istituzioni Finanziarie Internazionali con appositi "Trust Funds" finalizzati per settore e materia (Fondi per la Russia, la Bosnia, e l'Albania; Fondo speciale per Chernobyl; Fondi fiduciario per l'In.CE); il Ministero dell'Interno ha realizzato interventi di grande rilevanza pratica in Albania nelle materie di propria competenza; il Ministero per il Commercio Estero ha avviato progetti in campi di rilievo per la nostra presenza economica nella Regione; il Ministero degli Affari Esteri, ha, infine, attuato un rilevante numero di iniziative sempre più orientate sul fondamentale versante della formazione professionale e dell'assistenza tecnica.

Va inoltre ricordato che la stessa Legge è stato l'unico strumento che ci ha consentito di rispondere positivamente alle richieste di formazione dei quadri manageriali russi avanzate dal Presidente Yeltsin al Presidente Prodi, inserite in un ampio programma formativo attualmente corso.

In sintesi, la Legge 212/92 è in grado di contribuire concretamente alla nostra "Ostpolitik", particolarmente in questa fase di grande attivismo connessa alla messa in opera delle iniziative previste dal Patto di Stabilità per la Regione balcanica realizzando azioni coordinate e sinergiche fra Amministrazioni dello Stato, Enti, operatori economici e società civile.

Per tali ragioni appare indispensabile garantire la sua piena operatività dotandola delle risorse finanziarie necessarie, che sono state quantificate in Lit. 50 miliardi per l'anno 2000.

2. Strumenti di assistenza finanziaria e di collaborazione tecnica ed economica; la legge 212 del 26 febbraio 1992.

La legge n. 212 del 26 febbraio 1992 venne emanata "a sostegno della realizzazione di riforme strutturali e di iniziative rivolte a favorire la transizione verso di economie di mercato nei PECO" e con lo specifico obiettivo di "promuovere la collaborazione economica, sociale, scientifica, tecnologica, formativa e culturale" con tali Paesi. La legge fu inizialmente dotata di una disponibilità di bilancio di 900 miliardi (per il quinquennio 1991-1995), in seguito ridotti, per storni e riduzioni di spesa, a 436,5 miliardi. L'ultimo finanziamento previsto è relativo all'esercizio finanziario 1999 ed ammonta a 10 miliardi di lire.

Per la realizzazione dei suoi obiettivi di assistenza tecnica, la legge in esame ha previsto diversi canali e forme di intervento. E' in particolare affidata:

- al **Ministero del Tesoro** la realizzazione di cofinanziamenti, finanziamenti paralleli, nonché la concessione di contributi in relazione ad interventi di organizzazioni finanziarie internazionali;
- al **Ministero per il Commercio con l'Estero** analoga attività per progetti promossi da imprese o associazioni di categoria;
- al **Ministero dell'Interno** l'attuazione di forme di collaborazione nei settori di competenza;
- al **Ministero degli Affari Esteri** la concessione di contributi per la realizzazione di progetti promossi da, od affidati a, organismi italiani senza fini di lucro, in collaborazione con analoghi organismi dei Paesi in questione;

Con delibera del 23 aprile 1992, il CIPES ha indicato, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge, gli indirizzi generali della collaborazione con i Paesi dell'Europa centro-orientale riaffermati in seguito negli accordi bilaterali di cooperazione tecnica stipulati con ogni singolo Paese interessato, e ripartiti in sostanza nei due filoni d'intervento multilaterale e bilaterale.

A) Il Ministero del Tesoro.

Interventi Multilaterali

La legge n. 212/92 ha previsto la realizzazione di interventi multilaterali nella forma di cofinanziamenti (paralleli e congiunti) e contributi ad Istituzioni Finanziarie Internazionali (IFI) per iniziative a favore dei PECO. Ciò al fine di massimizzare le capacità di impatto degli stanziamenti previsti attraverso il loro inserimento nel quadro dell'azione internazionale. In virtù delle sue attribuzioni istituzionali in materia di IFI, la L. 212 ha affidato al Ministero del Tesoro il compito di condurre, in stretta collaborazione con il Ministero degli Esteri, i negoziati nelle competenti sedi finanziarie internazionali.

Sono state, quindi, intraprese dal Tesoro in ambito Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Bers) e Banca Mondiale (le due maggiori IFI che agiscono nei PECO) numerose iniziative, alcune delle quali lanciate dal G-7.

BANCA EUROPEA PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO

Fondi di Assistenza Tecnica

Con un accordo firmato nell'aprile 1992 l'Italia ha creato presso la Bers due *Trust Funds* di cooperazione tecnica, che sono operativi dalla fine del 1992.

- I. Il primo Fondo, dotato di 16 miliardi di lire, è legato all'Iniziativa Centro Europea (INCE). Oltre a coprire le spese del Segretariato dell'INCE, il Fondo finanzia studi di fattibilità e assistenza tecnica nei paesi beneficiari dell'Iniziativa che potrebbero dar luogo a progetti finanziabili dalla Bers. A partire dal 1998 il Fondo è impegnato anche nel cofinanziamento dei progetti Bers. A valere su di esso sono state per ora finanziate otto operazioni di assistenza tecnica. Si è proceduto nel corso del 1998 alla revisione del relativo Accordo, che ha comportato la semplificazione delle procedure INCE relative alla presentazione dei progetti e il trasferimento del Segretariato INCE da Londra a Trieste presso il Centro Informazione e Documentazione (CID). Il Fondo INCE è stato ricostituito nel 1996 e nel 1998 rispettivamente con 5 miliardi e 20 miliardi di lire. Nel tempo il suo ambito di operatività si è esteso, dato che sono state finanziate anche singole componenti di progetti della Bers.
- II. Il secondo Fondo, destinato a studi di fattibilità e assistenza tecnica collegati con l'attività della Bers, è stato inizialmente dotato di 5 miliardi di lire e

ricostituito nel dicembre 1995 per un ammontare di 4 miliardi di lire. Al 31 dicembre 1998 ha finanziato 35 progetti di assistenza tecnica in 14 paesi dell'Europa centrale ed orientale, per un totale di oltre 7 miliardi di lire. Nel 1998 è stato approvato un accantonamento di 500 mila ECU per il *Turnaround Management (TAM) Programme*, a valere sul fondo di assistenza tecnica. Il *Turnaround Management (TAM) Programme*, lanciato nel luglio del 1993, ha lo scopo di fornire consulenza nel campo della ristrutturazione industriale.

NSA - Nuclear Safety Account

Lanciato nel 1992 in occasione del vertice G7 di Monaco, è un meccanismo multilaterale per finanziare interventi di miglioramento della sicurezza delle centrali nucleari nei paesi dell'Europa centrale ed orientale e nell'ex Unione Sovietica. La Bers funziona da amministratore del NSA, prepara i progetti e li sottopone all'approvazione dei donatori, fornisce servizi tecnici, coordinandosi strettamente con la Commissione Europea nella sua capacità di Segretariato del G24.

La priorità viene data a quei reattori (RBMK e VVER 440/230) che presentano un alto livello di rischio, che può essere notevolmente ridotto da interventi di miglioramento a breve termine e che, peraltro, sono necessari ad assicurare la fornitura interna costante di elettricità nel paese interessato.

Al 31 dicembre 1998 si sono impegnati a contribuire al NSA la Comunità Europea e 14 paesi donatori (paesi del G7, più Olanda, Belgio, Svizzera e paesi nordici), per un totale di 260,6 milioni di ECU.

Nel dicembre 1998, l'Assemblea dei Contribuenti ha richiesto alla Banca di estendere il mandato del NSA fino al 31 marzo 2002. L'estensione del mandato è stato formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione il 7 aprile 1999.

L'Assemblea dei Contribuenti del NSA ha finora approvato progetti in Bulgaria, Lituania, Russia ed Ucraina, sulla base di *Grant Agreement* stipulati dai relativi Governi e la Bers.

BULGARIA - Nel giugno 1993 è stato firmato un progetto di 24 milioni di ECU per le Unità 1-4 (VVER 440/230) alla centrale di Kozloduy. Il progetto di *safety upgrading* è stato interamente realizzato. Secondo il *Grant Agreement*, il Governo bulgaro si è impegnato a chiudere le Unità 1-2 e conseguentemente le Unità 3-4 quando sarà completata una serie di investimenti nel settore energetico. Tali investimenti, comunque, hanno subito un ritardo e non verranno completati prima del 2003. Sulla questione della chiusura di Kozloduy 1-4, la Banca opera con l'obiettivo di concordare realistiche ma incondizionate date di chiusura in linea con il *Grant Agreement* e collabora intensamente con la Commissione nell'ambito del programma di ammissione all'Unione Europea.

LITUANIA - Nel febbraio 1994 è stato firmato un progetto di 34,8 milioni di ECU per interventi di sicurezza a breve termine, in fase di realizzazione. Alla fine del 1998 tutte le attrezzature sono state installate. Inoltre il Governo lituano sta attualmente aggiornando la Strategia Energetica basata su studi *least-cost* della Lituania e della Regione Baltica. Essa identifica, nelle esistenti centrali termiche, una serie di investimenti necessari ad assicurare il normale funzionamento del settore senza la centrale nucleare di Ignalina. Nel 1998 la Banca ha collaborato intensamente con la Commissione Europea nell'ambito del programma di ammissione all'Unione Europea.

RUSSIA - Gli accordi sono stati firmati nel giugno 1995 dalla Bers e il Governo della Federazione Russa, ed interessano le centrali di Leningrad (4 reattori RBMK 1000), che riceverà 30,4 milioni di ECU, e quelle di Novovoronezh e Kola (4 reattori VVER 440/230), alle quali verranno donati 45,1 milioni di ECU. Inoltre, è stata avviata la preparazione di un piano *least-cost* di investimenti per lo sviluppo del settore energetico russo allo scopo di identificare i progetti alternativi che permetterebbero la chiusura anticipata dei reattori ad alto rischio. Nel 1998, un *Draft* di un piano di investimento è stato prodotto per la Regione della Russia nord-occidentale.

UCRAINA - Nel novembre 1996 è stato firmato un progetto per la centrale di Chernobyl di 118,1 milioni di ECU. Questo progetto, attualmente in fase di realizzazione, è parte di un complesso programma, che ha lo scopo di aiutare l'Ucraina a chiudere la centrale di Chernobyl (Unità 1-2-3) entro il 2000, in conformità con il *Memorandum of Understanding* tra l'Ucraina e i Paesi G7 e la Comunità Europea.

L'Italia ha aderito al NSA nel marzo 1993, con un contributo pari a 15,5 miliardi lire (circa 10 milioni di ECU), interamente erogato, a valere sulla L. 212/92. Inoltre, nel 1995 si è impegnata ad un ulteriore contributo destinato al progetto per la centrale di Chernobyl, per un ammontare pari a 24 milioni di dollari USA - di cui 9 verranno tuttavia erogati a condizione che anche gli altri paesi del G7 partecipino secondo le rispettive quote stabilite al vertice di Napoli. Relativamente a quest'ultimo contributo, nel 1996 l'Italia ha depositato una *promissory note* di 15 milioni di dollari USA.

RSBF - Russia Small Business Fund

E' un Fondo costituito nel 1993 presso la Bers, su iniziativa del G7, con il duplice scopo di:

1. offrire assistenza finanziaria alle piccole imprese in Russia attraverso concessione di linee di credito alle banche locali (*Investment Special Fund*);
2. fornire assistenza tecnica e training allo staff delle banche locali (*Technical Cooperation Special Fund*).

Il Fondo continua ad espandere le sue attività e ad incoraggiare la crescita e lo sviluppo nel settore privato in Russia. Dopo due fasi pilota nelle quali erano stati impegnati 40,5 milioni di dollari, nell'agosto 1995 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato il *Full Scale Project* del Fondo. Il Fondo, del valore complessivo di 300 milioni di dollari, è alimentato per metà dalle risorse del capitale ordinario della Banca e per metà da contributi dei donatori G7 Svizzera e Comunità Europea.

Il Fondo, operativo in trenta città e regioni, ha erogato cumulativamente un totale di 272 milioni di ECU ad oltre 23.500 beneficiari e si è rivelato particolarmente adatto a soddisfare le necessità dei piccoli imprenditori, soprattutto nelle regioni periferiche, dove spesso nessun finanziamento si rendeva disponibile. A seguito dell'inadempienza del Governo russo sul debito interno e la conseguente crisi bancaria, la maggior parte delle banche coinvolte nel programma erano paralizzate dal punto di vista finanziario. Tuttavia il successo del RSBF ha portato molte delle più forti banche del Paese a diventare attive nei piccoli e micro crediti.

L'Italia partecipa al Fondo con un contributo di 12 milioni di dollari, che sono stati completamente erogati in fasi successive:

- 800 milioni di lire per la I fase pilota, con accordo del 20 gennaio 1994
- ulteriori 2 milioni di dollari, quale contributo all'estensione della fase pilota, con accordo 6 ottobre 1994
- 7,5 milioni di dollari come contributo alla fase permanente del Fondo, con accordo 7 luglio 1996
- 2 milioni di dollari come contributo addizionale per colmare il *gap* finanziario lasciato dal G7, con accordo del settembre 1998.

West Russia Regional Venture Fund

Sulla base degli impegni assunti nell'ambito del vertice dei G7 di Tokyo del luglio 1993, è stata decisa la partecipazione italiana al programma *Regional Venture Fund* (RVF) della Bers, istituito a sostegno del processo di post-privatizzazione in Russia.

I RVF sono fondi chiusi di durata decennale che investono direttamente nel capitale di rischio (*equity*) di imprese privatizzate almeno al 75%. La Bers ha complessivamente istituito 11 RVF. Per ogni RVF sono previsti due interventi paralleli:

- la Bers investe 30 milioni di dollari nel capitale di rischio (*equity*) di piccole e medie imprese, con investimenti compresi fra i 300.000 e i 3 milioni di dollari;

- un Paese od un organismo donatore mettono a disposizione fondi per l'assistenza tecnica per un ammontare di 20 milioni di dollari.

In data 6 giugno 1995 è stato firmato il Technical Cooperation Agreement fra Italia e Bers per l'istituzione di un RVF, denominato West Russia Regional Venture Fund, nella regione composta dalle quattro Oblast di Novgorod, Pskov, Tver e Vologda. La regione gode di una posizione geografica favorevole (localizzata nel nord-ovest della Russia, confina con le regioni di Mosca e di San Pietroburgo), ha un'ampia dimensione demografica (circa 8,5 milioni di abitanti) e si trova ad essere punto obbligato di passaggio per gli scambi commerciali tra Russia ed Europa Centrale.

La gestione del Fondo era stata inizialmente affidata dalla Bers a Sofitech S.p.A. (il Fund Manager), società con capitale di 200 milioni di lire equamente suddiviso fra Sofipa (Mediocredito Centrale) ed Iritech (Finmeccanica). Inoltre il Fund Manager si è impegnato a contribuire con 3 milioni di dollari per gli investimenti di equity.

Le attività del fondo hanno avuto un lento avvio, anche a causa delle difficoltà incontrate nel reperimento di un qualificato senior manager residente a Novgorod, pienamente responsabile delle operazioni. Fin dal giugno 1997, la Bers e Sofitech erano giunti ad un accordo che prevedeva la delega totale della gestione del Fondo a Sofipa. Tuttavia Sofipa non si è fatta carico della quota parte di coinvestimento che spettava a Iritech, quando ha rilevata la quota di quest'ultima in Sofitech.

Nel 1998 il Fondo era ancora lievemente in ritardo rispetto ai benchmark prefissati (basati sul livello minimo di performance che la Bers si aspettava dai suoi Regional Venture Funds), a causa delle novità presentate dal business environment in Russia e dei problemi legati all'organizzazione ed alla struttura operativa del Fund Manager. Simili ritardi e difficoltà venivano registrate anche in altri Fondi. Di conseguenza per migliorare il programma, la Bers avanzava la proposta di realizzare accordi di cogestione fra diversi fondi. Per il fondo italiano fu proposto un accordo con il North West RVF, un fondo strutturato in modo simile al nostro, operante in regioni limitrofe (Arkhangel'sk, Karelia, Murmansk), nel quale i donatori della componente assistenza tecnica sono, congiuntamente, Finlandia, Svezia e Norvegia.

La piena collaborazione fra Norum e Sofitech (rispettivamente ex Fund Manager del fondo nordico e del fondo italiano) è iniziata dal gennaio 1999. Norum-Sofitech (nuova denominazione del Fund Manager) si presenta come un private management company responsabile della gestione di due Regional Venture Funds della Bers: il West Russia RVF ed il North-West Russia RVF.

Il processo di integrazione fra il personale dei due Fund Managers è praticamente completato ed è pienamente operativo il nuovo ufficio principale a San

Pietroburgo. La rete di uffici locali comprende, inoltre, due uffici nella regione West Russia e tre uffici nella zona North-West Russia.

Il periodo di transizione verso la gestione congiunta dei due fondi è coinciso con la crisi dell'economia russa e con la svalutazione del rublo. Le attività di venture capital potrebbero comunque trarre beneficio dall'attuale situazione dato che la concorrenza è diminuita, i prezzi sono minori e le imprese che necessitano di finanziamenti sono disposte a cedere parte delle stesse ad investitori esterni. Tuttavia i rischi politici sono ora maggiori che in passato.

La dotazione complessiva del fondo per attività di venture capital è di 64,5 milioni di dollari, così suddivisi per fonte di provenienza:

30 mln\$	Bers (fondo North West Russia)
30 mln\$	Bers (fondo West Russia)
3 mln\$	coinvestimento fund manager nordico (Norum)
1,5 mln\$	coinvestimento fund manager italiano (Sofipa).

Finora sono stati realizzati investimenti in 8 società, per un valore complessivo di 6,54 milioni di dollari. Gli investimenti approvati ammontano a 7,89 milioni di dollari e quelli firmati a 1,56 milioni di dollari.

Il Tesoro ha finora versato per le attività di assistenza tecnica 6 milioni di dollari Usa dei 20 milioni impegnati.

Massimo organo decisionale del Fondo è il Supervisory Board, con compiti di supervisione e controllo sulla gestione del fondo stesso. Del Supervisory Board fanno parte rappresentanti della Bers, del Fund Manager, un consulente esterno con specifica esperienza nel settore del venture capital ed un rappresentante del Tesoro. Gli investimenti sono invece approvati dall' Investment Committee, organo di composizione simile a quella del Supervisory Board, del quale però l'Italia non fa parte.

CSF - Chernobyl Shelter Fund

Nel Summit di Denver del giugno 1997, il G7 decise di costituire in ambito Bers un nuovo meccanismo finanziario multilaterale (*Chernobyl Shelter Fund*) per assistere l'Ucraina nella realizzazione di una nuova struttura di contenimento delle radiazioni ("sarcofago") del reattore n. 4 esploso nell'aprile del 1986. Il progetto è noto con il nome di "*Shelter Implementation Plan*" (SIP) ed è il frutto di 18 mesi di lavoro di un team formato da esperti ucraini e occidentali. Il costo stimato è di circa 760 milioni di dollari in 10 anni (1997 - 2007).

La Bers ha ricevuto dal G7 il compito di fornire assistenza nella costituzione del CSF, di amministrarlo e di aiutare l'Ucraina nella gestione del SIP. Nell'agosto del 1997 il CdA della Bers autorizzò la Banca ad accettare il mandato offertole dal G7 e il 7 novembre approvò definitivamente le *Rules* del Fondo. L'operatività del Fondo è stata sancita in occasione della prima Assemblea del Fondo tenutasi a Londra lo scorso 12 dicembre 1997. Attualmente i membri di diritto dell'Assemblea sono 21 (20 governi e l'Ue), oltre a 4 donatori e 4 osservatori (*prospective donors*). Organo decisionale del *Chernobyl Shelter Fund* è l'Assemblea dei Donatori, che si è riunita la prima volta nel dicembre 1997, e si riunisce in media ogni due mesi per monitorare e discutere i progressi nella realizzazione del SIP. Dell'Assemblea fanno parte tutti i paesi che hanno contribuito al Fondo.

A Denver i Sette e la Commissione Europea formalizzarono i loro *pledges* per un totale di **300 milioni di dollari**; in seguito l'Ucraina annunciò di poter partecipare ai finanziamenti con 50 milioni di dollari (sotto forma di materie prime e forza lavoro). Nel novembre del 1997 fu organizzata a New York una conferenza di donatori per mobilitare ulteriori risorse visti l'elevato costo del progetto e il gap esistente. In quell'occasione furono raccolti 37 milioni di dollari. Nelle intenzioni del G7, UE e Bers, parte del gap avrebbe potuto essere colmato il contributo del settore privato, che però ad oggi non ha dimostrato alcun interesse. Al fine di sviluppare una strategia per coinvolgere attivamente il settore privato, è stato costituito in ambito Assemblea dei Donatori del CSF uno *Steering Group*, presieduto dalla Germania, che ha cominciato a lavorare sul problema.

Attualmente le risorse del Fondo ammontano a **393 milioni di dollari**. Sono quindi necessarie ulteriori risorse per poter proseguire la realizzazione del SIP rimanendo alta l'incognita della partecipazione del settore privato. Il G7 e l'Ue, promotori del progetto, sono chiamati a fare un ulteriore sforzo (come concluso dall'Assemblea dei donatori dello scorso aprile). Si parla di un finanziamento aggiuntivo di 300 milioni di dollari.

L'Italia partecipa al Chernobyl Shelter Fund con un contributo di 16,82 milioni di dollari, di cui 11,82 milioni già versati e 5 milioni da erogare entro la fine del 1999.

Fondo Speciale per la Bosnia-Erzegovina

Nel quadro dell'assistenza predisposta dal governo italiano a favore della Bosnia-Erzegovina, all'indomani degli accordi di pace di Dayton, il Tesoro, di concerto con il Ministero degli Affari Esteri, ha messo a disposizione della Bers 15 milioni di dollari (Fondo Speciale per la Bosnia-Erzegovina) che sono stati utilizzati per le seguenti iniziative:

- I. Il 12 settembre 1996 il Tesoro ha firmato un accordo per la costituzione di un Fondo per la Bosnia-Erzegovina del valore di 7,5 milioni di dollari, che verranno utilizzati per cofinanziare i progetti della Banca nei seguenti settori: trasporti, telecomunicazioni, trasporti, energia, piccole e medie imprese. Nel novembre 1996 è stata erogata una prima tranche del contributo, pari a 2,5 milioni di dollari per cofinanziare una componente dell' *Emergency Transport Reconstruction Project* (aeroporto di Sarajevo). Nel novembre 1997 è stata erogata una seconda tranche del contributo pari a 2,5 milioni di dollari, per finanziare componenti nell'ambito dell'*Emergency Power System Reconstruction Project* e *Telecommunication Emergency Reconstruction Programme*. Nel corso del 1999 l'Italia verserà un contributo addizionale di 5 milioni di dollari.

- II. Sta per essere finalizzato un accordo con la BERS per la costituzione di una linea di credito cofinanziata dal Tesoro, che sarà accordata ad un gruppo scelto di banche bosniache per attività di prestiti a favore delle piccole e medie imprese locali private (con almeno il 51% del capitale nelle mani di privati). Il contributo italiano ammonta a 6,9 milioni di Euro (circa 7,5 milioni di dollari), di cui 5,4 milioni confluiranno nella linea di credito e 1,5 milioni serviranno a coprire le spese della Project Implementation Unit (PIU), che avrà il compito di assistere lo staff delle banche locali a gestire la linea di credito e a valutare i progetti che verranno presentati dalle imprese. La Banca parteciperà con un finanziamento di 10,2 milioni di EURO. Il nostro contributo, che verrà erogato immediatamente dopo la firma dell'accordo (prevista entro l'estate di quest'anno), ha essenzialmente la funzione di mitigare i rischi e l'esposizione della Banca nell'operazione.

AREF - Albania Reconstruction Equity Fund

Nell'ambito dell'attività di assistenza messa a punto dal governo italiano a favore dell'Albania dopo l'esplosione della crisi finanziaria del 1997, il Tesoro, di concerto con il MAE, è riuscita a coinvolgere la Bers nella costituzione di un *Equity Fund* (sulla scia dei *Regional Venture Fund* costituiti per la Russia). Scopo del Fondo il sostegno finanziario, realizzato attraverso investimenti azionari e prestiti, alle piccole e medie imprese private locali. A fronte di una partecipazione della Banca di 7 milioni di dollari, l'Italia si è impegnata per un contributo complessivo pari a 10 milioni di dollari (accordo del 28 settembre 1998), di cui 7 milioni di dollari per investimenti azionari e 3 milioni di dollari per finanziare assistenza tecnica e la *fee* del *Fund Manager* nei primi tre anni di vita del Fondo. Il contributo è stato erogato alla fine del 1998.

Il *Fund Manager* (Economisti Associati), selezionato dalla Bers in base alle sue regole di procurement, è già operativo con un ufficio a Tirana.

GRUPPO BANCA MONDIALE

L'Italia ha creato nel 1993 due fondi di assistenza tecnica, rispettivamente presso la IBRD e l'IFC.

Fondo di Assistenza Tecnica presso la IBRD

L'Italia ha istituito nel giugno 1993 un Consultant Trust Fund (CTF) per l'Europa dell'est e l'ex Unione Sovietica, con una prima dotazione di 5 miliardi di lire, a valere sulle risorse finanziarie messe a disposizione dalla legge 212/92, e successivi rifinanziamenti nel 1994 (2 miliardi) e nel 1996 (4 miliardi). Nell'autunno del 1998 è stato deciso un ulteriore contributo di 4 miliardi di lire, insieme alla modifica di alcuni criteri di utilizzo del fondo, formalizzata all'inizio del 1999 e resa applicabile a partire dall'anno fiscale 1999 (che va dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 1999).

Il nostro CTF finanzia sia attività operative della Banca (studi economici, valutazione e supervisione di progetti e programmi finanziati dalla Banca stessa), sia studi di preinvestimento e fattibilità e servizi di consulenza collegati a progetti che la Banca intende finanziare, e che verranno presumibilmente cofinanziati dall'Italia e da altri donatori.

Il fondo, vincolato all'utilizzo di consulenti italiani -consulenti individuali e società di consulenza-, prevedeva originariamente un margine pari al 20% per l'uso di consulenti locali. Tale margine è stato elevato al 25% nel contesto della sopra citata revisione dei principi di utilizzo del Trust Fund ed esteso anche ai consulenti di altri paesi donatori, a condizione di reciprocità.

Importanti modifiche ai criteri stabiliti nel 1993 sono state decise per quanto riguarda le tipologie di incarico dei consulenti individuali finanziati con il nostro CTF. L'accordo iniziale rendeva possibile finanziare sia contratti a breve termine (massimo 40 giorni) sia contratti a lungo termine (un anno, con possibilità di estensione per un secondo anno purché la Banca accettasse di dividere il costo), per candidati al di sotto dei 38 anni. A partire dal 1° luglio 1998 è consentito finanziare incarichi fino ad un massimo di 190 giorni - anche come somma di più *assignments*, e per i primi 190 giorni di contratti più lunghi, di almeno due anni, finanziati dalla Banca. La modifica dei criteri tiene conto della riforma del personale in atto alla Banca Mondiale, che prevede la graduale eliminazione della categoria "*long-term consultants*" e l'estensione ai consulenti impiegati per periodi superiori a 190 giorni di tutti i benefici contrattuali di cui gode il personale assunto a tempo indeterminato. Quanto agli incarichi brevi (fino a 40 giorni), si è visto che sono poco efficaci per incentivare un maggiore utilizzo dei consulenti italiani su risorse diverse dal nostro Fondo e per promuovere

l'assunzione di italiani in Banca Mondiale - uno degli obiettivi per cui il CTF è stato istituito.

Anche la procedura di approvazione degli incarichi di consulenza è stata modificata. Negli accordi iniziali era richiesta previa autorizzazione del Tesoro solo per le operazioni al di sopra di 100mila dollari, lasciando alla Direzione della Banca piena discrezionalità per i contratti di importo inferiore. A partire dall'anno fiscale 1999 tutti gli incarichi vengono sottoposti all'esame del Tesoro - anche se, trascorsi 14 giorni lavorativi dalla presentazione, il finanziamento si intende comunque accordato.

Questo sistema dovrebbe consentire di indirizzare meglio le risorse del CTF italiano, soprattutto al fine di assicurare la massima diversificazione nell'accesso ai fondi da parte dei consulenti. Similmente, è stata introdotta una clausola per cui si richiede lo svolgimento di una gara per l'assegnazione di contratti con società di consulenza, per importi superiori a 100mila dollari.

Nel corso del 1998 sono state approvate 30 operazioni a valere sul CTF italiano presso la IBRD, per un ammontare pari a 1,5 milioni di dollari circa. Esse comprendono numerose consulenze individuali di importo inferiore ai 50 mila dollari e operazioni di assistenza tecnica di importo medio pari a 200/300 mila dollari. Ampia la diversificazione geografica e settoriale degli interventi.

Oltre ad essersi rivelato strumento di grande utilità per il lavoro operativo della Banca, il nostro CTF ha consentito da un lato di intensificare le relazioni fra i consulenti italiani e la IBRD, dall'altro di finanziare interventi con potenziali ricadute sul nostro sistema economico. La distribuzione geografica e settoriale degli interventi finanziati finora con i nostri fondi risulta assai diversificata, così come il tipo di attività. Nella fase inaugurata con il rifinanziamento approvato nel 1998 e la concomitante elaborazione di nuovi criteri per l'utilizzo dei fondi, si mira ad una maggiore selettività geografica e settoriale degli interventi, cercando per quanto possibile di diversificare l'accesso ai fondi da parte dei consulenti, così da consentire al maggior numero possibile di italiani qualificati una esperienza con la Banca Mondiale che possa favorirne rapporti di collaborazione professionale stabili, anche oltre il contratto finanziato dal CTF italiano.

Fondo di Assistenza Tecnica presso l'IFC

Istituito con l'accordo firmato il 23 aprile 1993, con una prima dotazione di 500 milioni di lire, il fondo è stato rifinanziato nel dicembre 1996 con 1 miliardo di lire, e nell'autunno 1998 ancora con 1 miliardo di lire. Anche per il Trust Fund con l'IFC nel 1998 sono state decise alcune modifiche ai criteri di utilizzo.

Il nostro Trust Fund finanzia interventi di assistenza tecnica, attività di formazione, servizi di consulenza, studi di prefattibilità e fattibilità collegati a progetti che saranno successivamente finanziati dalla Corporation ed eventualmente cofinanziati dall'Italia.

Hanno accesso ai fondi consulenti e imprese italiane - in via prioritaria quelle di piccole e medie dimensioni.

E' cura dell'IFC identificare le attività di assistenza tecnica da finanziare con le risorse del CTF italiano, finalizzate a progetti di sua iniziativa. Gli interventi finanziati con il nostro CTF riguardano settori nei quali l'Italia ha particolari capacità ed esperienza tecnica, e si legano o preparano progetti di più ampie dimensioni in cui l'Italia ha buone prospettive future di ritorni - per quanto riguarda le forniture di macchinari e servizi, e più in generale per l'instaurarsi di rapporti commerciali che possono svilupparsi e consolidarsi anche in seguito.

L'IFC individua inoltre gli operatori italiani cui affidare la realizzazione di tali attività, secondo le proprie procedure di selezione. Tuttavia, in base alle modifiche che sono state apportate ai criteri di utilizzo del nostro fondo nel 1998, deve trascorrere un periodo di almeno 12 mesi prima che un consulente o società di consulenza che abbia ricevuto finanziamenti tramite il CTF italiano possa nuovamente beneficiarne. Inoltre, per incarichi di importo superiore a 150 mila dollari ci si aspetta che i contratti vengano assegnati sulla base di un processo di selezione competitiva, procedura che in genere non viene seguita per operazioni nel settore privato. L'obiettivo è diversificare per quanto possibile l'accesso ai fondi da parte di consulenti o società di consulenza italiana.

Nel corso del 1998 è stato approvato un finanziamento di 100mila dollari per la seconda fase di un programma di assistenza tecnica alle piccole e medie imprese della Bosnia Erzegovina.

FIAS - Foreign Investment Advisory Service

E' un servizio di consulenza istituito nell'ambito del Gruppo della Banca Mondiale, sponsorizzato da IFC e IBRD. Fornisce assistenza, su richiesta, ai governi dei PVS e dei paesi in transizione che vogliono migliorare il quadro normativo e istituzionale e creare così condizioni favorevoli agli investimenti diretti.

L'Italia ha aderito all'iniziativa nel 1995 con un contributo di 170 mila dollari da destinare ad attività nei paesi dell'Europa Centro-Orientale nei paesi, utilizzati per finanziare una consulenza a favore del governo croato.

Un ulteriore contributo di 130 mila dollari è stato accordato nel 1998 (ed erogato nell'aprile 1999), sempre con l'intesa che venga impiegato per sostenere l'attività di consulenza nei paesi interessati dalla I.212/92, considerata l'elevata domanda di questa regione per i servizi offerti dal FIAS. La decisione italiana di continuare a finanziare il FIAS è stata corroborata dai risultati largamente positivi di una valutazione indipendente condotta nel 1998, che ha confermato la qualità e l'efficacia del lavoro svolto finora.

Programma di Assistenza Tecnica per lo smantellamento degli schemi piramidali in Albania

Nel 1998 il Tesoro ha contribuito con 1 milione di dollari al Fondo di Assistenza tecnica istituito a favore dell'Albania su iniziativa della Banca Mondiale e del Fondo Monetario per lo smantellamento degli schemi piramidali. A fronte di un costo del programma pari a 7,2 milioni di dollari, il Fondo, alimentato anche con risorse di Banca Mondiale e Fondo Monetario, ha ricevuto contributi per un ammontare complessivo di 6,2 milioni di dollari (USA e Unione Europea sono tra i maggiori contribuenti), a cui si è aggiunto un contributo di 300.000 dollari da parte del governo albanese. A seguito della necessità di colmare il gap esistente (pari a 650.000 dollari), onde poter completare il lavoro di assistenza tecnica, il Tesoro su richiesta esplicita della Banca Mondiale ha promesso nel maggio di quest'anno un ulteriore contributo di 100.000 dollari, che verrà erogato entro il prossimo mese di luglio.

Nuove iniziative per il periodo luglio 1999 - dicembre 2000

Sono previste, attualmente, le seguenti iniziative alle quali comunque potrebbero aggiungersene altre nei prossimi mesi:

- Contributo addizionale al Chernobyl Shelter Fund. E' prevista una nuova *pledging conference*, che avverrà molto probabilmente prima del Summit G7 del 2000. Il contributo italiano potrebbe aggirarsi intorno ai 15-20 milioni di dollari.
- Possibili finanziamenti per attività di assistenza tecnica nel Kosovo, da incanalare attraverso la Banca Mondiale e la BERS.
- Possibile contributo al finanziamento del Piano d'Azione per i Balcani della BERS.
- Ricostituzione del Trust Fund di Assistenza Tecnica costituito nell'IFC (International Finance Corporation).
- Possibile partecipazione alla costituenda Facility per lo Sviluppo del Settore privato in Russia e Ucraina (in ambito IFC).

L. 212

Collaborazione con i Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale
 Cap. 7886 (TE)

1998

(Importi in lire al 31. 12.1998)

	Impegni	Erogazioni di Bilancio	Erogazioni OA.
Regional Venture Fund (BERS)	2.986.242.900	2.986.242.900	2.986.242.900
Nuclear Safety Account (BERS) (Tiraggio)	(imp.del '93)	980.132.000	
Nuclear Safety Account (BERS) (Tiraggi)	(imp.del '96)	7.481.547.910	
Russia Small Business Investment Fund	3.318.260.000	3.318.260.000	3.318.260.000
Trust Fund IFC	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000
Trust Fund BIRS	4.000.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000
Albania – intermediari Finanziari	1.766.323.000	1.766.323.000	1.766.323.000
Chernobyl S. Fund (BERS)	8.248.600.000	8.248.600.000	8.248.600.000
Albania Equity Fund	11.836.930.000	11.836.930.000	11.836.930.000
Albania Technical Cooperation Fund (BERS)	5.072.970.000	5.072.970.000	5.072.970.000
Totale	39.230.825.900	47.692.555.810	39.230.875.900

B) Il Ministero per il Commercio con l'Estero.

GESTIONE ANNO 1998

Per l'anno 1998 il **Mincomes aveva a disposizione** la somma di Lit. **15,560 miliardi** (di cui 10,560 mld. residui dell'anno precedente e 5 mld. stanziati per il 1998) per la concessione di contributi ad imprese e organismi senza scopo di lucro promotori di collaborazione con i PECO (esclusa la Serbia) e la CSI (escluse le Repubbliche asiatiche); da tale importo sono **state accantonate Lit. 233.400.000** da utilizzare per i necessari controlli in corso d'opera.

Sulla base di tali disponibilità è stato emanato il D.M. 20.5.98 e la Circolare applicativa del 14.7.98 (pubblicati sulla G.U. n. 167 del 14.7.98). Le istanze presentate entro il termine del 15.9.98 sono state 112.

Per essere ammessi all'istruttoria, i progetti dovevano avere ottenuto una dichiarazione d'interesse da parte dell'Autorità Governativa competente del Paese oggetto dell'iniziativa, la quale doveva inoltre indicare l'ordine di priorità dei progetti, qualora essi fossero risultati superiori a cinque.

Per l'attività concernente la valutazione tecnico-economica dei progetti sono stati affidati n. 3 incarichi, formalizzati con altrettanti D.M., impegnando la somma di Lit. 48 milioni a valere sui fondi assegnati come residuo 1997.

A seguito dell'istruttoria sono stati trasmessi agli esperti per la valutazione n. 48 progetti, mentre 64 non sono stati presi in considerazione per varie motivazioni (27 per l'Assenso Paese mancante o irregolare; 36 perchè collocati nella lista redatta dalle autorità locali in posizione successiva alle prime 5; 1 perchè non formalmente idoneo)

Dei 48 progetti valutati dagli esperti, ne sono stati accolti 35 e respinti 13; delle 35 istanze accolte, ne sono state finanziate 33 per rientrare nei limiti dell'apposito stanziamento di bilancio.

La procedura di concessione dei finanziamenti si è conclusa il 31 dicembre '98 come previsto dal D.M. 20.5.98 sopracitato.

La ripartizione dei contributi concessi, per ogni singolo Paese dell'area sopra menzionata, è stata la seguente:

PAESE	N. PROGETTI	TOTALE CONTRIBUTO
Bosnia	1	Lit. 468.644.000
Bulgaria	2	“ 679.611.000
Rep. Ceca	1	“ 730.574.000
Croazia	5 (di cui 1 interreg.)	“ 1.816.172.000
Macedonia	1	“ 304.525.000
Moldavia	1	“ 596.142.000
Montenegro	1	“ 378.731.000
Polonia	2	“ 1.444.408.000
Romania	4 (di cui 1 interreg.)	“ 1.500.982.000
Russia	3	“ 1.276.574.000
Rep.Slovacca	2	“ 898.926.000
Slovenia	4 (di cui 1 interreg.)	“ 1.468.968.000
Ucraina	5	“ 2.170.850.000
Ungheria	4 (di cui 1 interreg.)	“ 1.573.486.000

Totale 33 (di cui 1 interreg.) Lit. 15.278.594.000*

Come si evince dai dati sopraindicati, nella distribuzione geografica delle iniziative si è registrato un accesso sostanzialmente equilibrato di tutti i Paesi al finanziamento; si segnala altresì che è stato possibile fornire una positiva risposta alle priorità indicate dalle Autorità locali. Ciò tenuto conto del numero dei progetti complessivamente presentati per ogni Paese e dei limiti posti dalla normativa di gestione (era possibile prendere in considerazione al massimo 5 progetti per ciascun Paese).

GESTIONE RESIDUI ANNO 1992

Per quanto concerne il D.M. 26.2.92, nel 1998 sono stati emanati n. 7 decreti di approvazione del rendiconto relativi a progetti il cui finanziamento era stato concesso nel 1993 sui residui di stanziamento relativi all'anno 1992 e pertanto perenti, per un totale di Lit.405.106.750 ed un decreto di revoca per Lit. 73.500.000.

* Lit. 6.000 (non attribuibili) sono state inviate in economia.

GESTIONE RESIDUI ANNI 1993/96

Per quanto concerne i seguiti della gestione relativa al D.M. 15.5.96, si fa presente che nel 1998 sono stati emanati 5 decreti di anticipo per un totale di Lit. 1.682.164.000, 2 decreti di liquidazione per un totale di Lit. 1.490.220.000 e un decreto di revoca di un contributo di Lit. 1.490.220.000.

Sono inoltre state effettuate n. 9 missioni ispettive in Italia (Torino, Trieste Forlì, Reggio Emilia, Vicenza e Gorizia) e all'estero (Albania e Montenegro).

Previsioni programmatiche per l'anno 1999/2000.

Per il 1999, considerata l'esiguità dei fondi (totale Lit. 10 miliardi), come convenuto nel corso della riunione interministeriale tenutasi presso il MAE per la ripartizione delle disponibilità finanziarie, questo Ministero finanzia i due progetti collocati nella graduatoria del '98 e non finanziati per mancanza di fondi; detti progetti riguardano la Romania (Lit. 792 milioni ca) e la Bosnia (Lit. 200 milioni ca.)

Per quanto riguarda l'anno 2000, sebbene la scelta dei Paesi di intervento sia demandata alla delibera annuale del CIPE, si segnala l'opportunità che il raggio di azione della Legge 212/92 sia esteso alle Repubbliche asiatiche ex-URSS (Kazakistan, Kirghizstan, Tajikistan, Turkmenistan ed Uzbekistan) che presentano interessanti prospettive per il nostro Paese in termini di collaborazione economica, considerata la loro ricchezza in materie prime e l'assoluta inadeguatezza del loro sistema industriale.

Tenuto conto degli effetti moltiplicatori prodotti dallo strumento 212/92 e della visibilità, in termini di immagine, che i progetti – scelti in base alle priorità indicate dalle autorità dei Paesi beneficiari – assumono nelle relazioni economiche bilaterali, si riterrebbe necessaria, per l'anno 2000, l'assegnazione di un plafond adeguato (almeno 15 Mld di lire per la parte di competenza di questo Ministero) per poter attivare una nuova procedura di selezione dei progetti di collaborazione.

C) Il Ministero dell'Interno.

**LEGGE 26 FEBBRAIO 1992 N. 212. RELAZIONE ANNUALE
SULLE ATTIVITÀ DEL 1998 E QUELLE PREVISTE PER IL 1999**

Ai sensi della legge 26 febbraio 1992, n. 212 concernente la "collaborazione con i Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale" nel 1998 è stato attribuito al capitolo 2656 "Spese per l'attuazione di forme di collaborazione con i Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale" uno stanziamento di £. 1.500.000.000. Il dettaglio degli interventi e degli impegni è illustrato nel seguente prospetto:

Direzione Centrale della Polizia Criminale

***Interventi: acquisto di n. 4 bromografi friulmeclupa £.
2.689.630***

n. 1 kit per esplosivi	"	444.000
n.16 nikon con obiettivi	"	45.315.070
n. 5 apparati fotosegnalamento	"	71.131.500
n. 5 stativi super repro	"	13.035.300
n.16 lampeggiatori elettronici	"	13.951.870
n.17 valigia sopralluogo, n. 11	"	19.644.890
vario materiale fotografico	"	4.942.810
n. 5 confezioni narcotest	"	1.800.000

**Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-
Logistici e della Gestione Patrimoniale-
Servizio equipaggiamento**

Interventi: acquisto	n. 800 giubbetti antiproiettile	892.210.000
	varie apparecchiature radio telegrafoniche	17.233.560
Totale		1.115.140.380

Relativamente all'esercizio finanziario corrente, il Dipartimento ha ricevuto indicazione da parte del Ministero degli Affari Esteri circa la possibilità di disporre della somma di £. 800.000.000 per la prosecuzione degli interventi in Albania nonché per altre iniziative nel settore della sicurezza.

I predetti finanziamenti affluiranno anche per quest'anno sull'anzidetto capitolo di spesa 2656.

Per quanto concerne l'impiego di questi fondi, si segnalano le seguenti esigenze che, sulla base delle direttive del Sig. Ministro e delle indicazioni pervenute in relazione al progetto Albania da parte del Capo della Missione Italiana Interforze e dalle Direzioni Centrali interessate, sono da considerarsi prioritarie:

- realizzazione dell'officina navale a Durazzo per la Polizia di Confine marittimo;
- realizzazione della Sala Operativa della Guardia Repubblicana;
- realizzazione della Sala CED del Ministro dell'Ordine Pubblico;
- forniture di attrezzature per l'Autoparco della Polizia a Tirana;
- fornitura per i Reparti di Pronto Intervento di Scutari e Valona;
- effettuazione di cicli addestrativi per la Polizia albanese;
- acquisto di due fuoristrada.

Previsioni programmatiche per l'anno 1999/2000.

Il Ministero dell'Interno, per la specifica natura dei suoi interventi, utilizzerà le risorse fornite dalla Legge 212/92 per fare fronte alle esigenze che si profileranno nel corso dell'anno. Anche se non sono stati ancora predisposti programmi di intervento, appare prevedibile che particolare attenzione continuerà ad essere prestata all'Albania.

D) Il Ministero degli Affari Esteri.

La Legge n.212/92 ha devoluto al Ministero degli Esteri, oltre al compito di coordinare le iniziative avviate a favore dei PECO dagli altri Dicasteri,, sia in sede multilaterale che bilaterale, anche quello di approvare progetti di collaborazione promossi da Enti senza fini di lucro e da O.N.G. (art.3 comma 1 e 2).

Sulla base del disposto dell'art. 4, comma 1, della legge e tenuto conto della delibera CIPES del 23 aprile 1992, che aveva approvato i programmi paese presentati, il Ministero Affari Esteri ha stipulato appositi Memorandum tecnici, alcuni dei quali sono stati successivamente rinnovati, con i Paesi dell'Europa centrale e orientale destinatari degli interventi previsti dalla legge 212/92 : Albania, Armenia, Azerbajan, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Georgia, Lettonia, Lituania, Macedonia, Moldova, Polonia, Rep. Ceca, Federazione Jugoslava, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Ucraina, Ungheria.

Nel contesto dato da tali intese bilaterali, sono stati presentati dai Paesi in questione 287 progetti: di questi alcuni riguardano iniziative di cooperazione scientifica tra Università ed Enti di ricerca italiani e organismi simili nei PECO e progetti di cooperazione in campo culturale; alcuni iniziative di protezione ambientale, il restauro urbano e l'economia sociale; un numero crescente e maggioritario concernono iniziative di formazione professionale rivolte ai quadri manageriali delle piccole/medie imprese e delle amministrazioni pubbliche.

Si elenca qui di seguito il numero complessivo di progetti presentati da ogni singolo Paese dell'area interessata:

Georgia : 2
Albania : 1
Rep. Ceca : 64
Slovacchia: 23
Ungheria: 26
Romania: 21
Croazia: 1
Estonia: 2
Armenia : 1
Ucraina : 16
Fed Yug.: 2
Lettonia: 5
Moldova: 9
Russia: 42
Slovenia: 19

Polonia: 13
Bulgaria: 10
IN.CE: 7
Lituania: 8
Macedonia: 3
Bosnia: 12

A seguito della firma di apposite Convenzioni, i progetti conformi al disposto della Legge 212/92 sono stati affidati a cinque Enti di valutazione, secondo la seguente ripartizione che ha tenuto conto della competenza specifica dell'Ente valutatore:

Fidimi Consulting Spa : 56 progetti
Nucleo di valutazione del Ministero del Bilancio: 60 progetti
Politecnico di Torino :23 progetti
Università Cattolica di Roma : 12 progetti
Università di Bologna : 18 progetti.

A fronte di un numero complessivo di 287 progetti presentati, per un costo complessivo di Lire 376 miliardi, 181 sono stati scartati, a riprova della severità della selezione.

Altri 25 progetti (per un totale prevedibile di contributi pari a Lire 20,6 miliardi) si trovano in fase istruttoria (allegato 1).

Sono stati emessi 81 decreti di concessione di contributi, di cui 39 nel 1996, 22 nel 1997 e 20 nel 1998.(Allegati 2a, 2b , 2c e 2 d).

Di tali decreti 8 sono stati successivamente revocati per rinuncia o inadempienza del proponente.

La somma complessivamente impegnata ammonta a lire 30,5 milioni di lire.

Fino ad ora sono stati interamente realizzati 28 progetti, dei quali 8 hanno ricevuto il saldo del contributo concesso, mentre per i rimanenti si sta provvedendo al controllo amministrativo della documentazione contabile ed alla verifica dell'attuazione dei programmi proposti (allegato 3).

Molti dei progetti non ancora terminati si trovano in una fase avanzata di realizzazione, come risulta dalle relazioni periodiche trasmesse dagli Enti promotori e delle notizie fatte pervenire dalle nostre Rappresentanze Diplomatiche.

La somma fino ad ora effettivamente erogata, in parte quale saldo di progetti terminati e in parte come anticipo del contributo concesso, ammonta a Lire 12 miliardi.

Previsioni programmatiche per l'anno 1999/2000

Per il 1999 il ridotto stanziamento complessivo di 10 miliardi di lire, con apposito decreto interministeriale in corso, è stato ripartito tra i Dicasteri interessati.

Al Ministero degli Affari Esteri compete una quota di 3,7 miliardi di lire che sarà utilizzata per finanziare alcuni progetti di spiccato interesse fatti pervenire dalla Lituania, Repubblica Ceca, Romania e Russia. Tutti tali progetti hanno prevalenti contenuti formativi in settori prioritari per lo sviluppo di tali Paesi.

Per quanto riguarda gli anni successivi, se verrà accolta la richiesta di rifinanziare la Legge 212/92 con uno stanziamento di 50 miliardi di lire per ciascuno degli anni 2000-2001-2002, si continuerà a dedicare particolare attenzione alla formazione manageriale (proseguendo l'azione intrapresa con la Russia), allo sviluppo del settore economico e produttivo, con particolare attenzione alle piccole-medie imprese nonché ad individuare con i PECO precisi campi di particolare importanza su cui intervenire.

L'area balcanica, alla luce degli interventi che saranno avviati dalla Comunità Internazionale nel contesto del Patto di stabilità varato dall'Unione Europea, costituirà un terreno privilegiato per tali azioni, che saranno opportunamente raccordate con quelle disposte in ambito internazionale.

12/07/99

L. 212/92 - SITUAZIONE PROGETTI



in fase istruttoria

Paese	Nr.	Ente italiano	Titolo progetto	Ente valutazione	Stato per	Costo	Contributo
BOSNIA							
	10	Consorzio NOMICE - Genova	Assistenza tecnica e manageriale alla dirigenza bosniaca finalizzata alla preparazione di un master plan per la ristrutturazione della siderurgia nazionale.		Nuovo - in fase di esame MAE	1 131 342 592	791 939 814
	11	Associazione degli industriali della Prov di Udine - Gruppo Costr Edili	Un modello di ricostruzione al servizio della Bosnia-Erzegovina.		Nuovo - in fase di esame MAE	1 264 005 000	884 803 500
	3	Fondazione Internazionale per gli Studi Superiori di Architettura -	Assistenza tecnica per la catalogazione del patrimonio storico architettonico della Bosnia-Erzegovina.		In fase di esame MAE	1 269 750 000	888 825 000
Totale	BOSNIA	13				L. 3.665.097.592	L. 2.565.568.314
BULGARIA							
	6	CE R. FE - Roma	Capacity-Building nella raccolta e nell'utilizzazione a livello locale dell'informazione sociale relativa ai rischi ambientali.		In fase di esame MAE	341.300.000	238.910.000
Totale	BULGARIA	1				L. 341.300.000	L. 238.910.000
FED. JUGOSLA							
	1	ASSOITALIA Export-Import	Progetto pilota per la formazione all'internazionalizzazione delle imprese e per la costituzione in Joint-Venture di un centro servizi di assistenza per mercati		In fase di esame MAE	1 850 780 000	1 295 546 000
Totale	FED. JUGOSLA	1				L. 1.850.780.000	L. 1.295.546.000

ALL. 1

Paese	Nr. Errore italiano	Totale progetto	Ente realizzatore	Stato far	Costo	Contributo
GEORGIA						
2	ISCOS CISL - via Lanciani 30 Roma	Riqualificazione professionale di quadri superiori e istituzione di un centro di documentazione permanente per la progettazione edile idonea alle normative		Nuovo - in fase di esame MAE	728.491.794	509.204.787
Totale	GEORGIA	1			L. 728.491.794	L. 509.204.787
LETTONIA						
5	CONFIR - Consorzio delle Finanziarie Regionali	Business Center in Lettonia		Nuovo - in fase di esame MAE	502.660.000	351.862.000
Totale	LETTONIA	1			L. 502.660.000	L. 351.862.000
LITUANIA						
7	AVSI - Associazione Volontari per il Servizio Internazionale -	Formazione professionale per operatori sociali di strutture pubbliche e private.		Nuovo - in fase di esame MAE	460.300.268	309.743.761
8	SIOI - Roma	Corso di formazione per i funzionari della Repubblica di Lituania		Nuovo - in fase di esame MAE	834.650.000	577.550.000
Totale	LITUANIA	2			L. 1.294.950.268	L. 887.293.761
MOLDOVA						
6	Centro Estero CCIAA Piemontesi	Formazione nella grande distribuzione in Moldavia		Nuovo - in fase di esame MAE	410.400.000	287.280.000
Totale	MOLDOVA	1			L. 410.400.000	L. 287.280.000

Paese	Nr. Ente Italiano	Titolo progetto	Ente realizzante	Stato far	Costo	Contabile
POLONIA						
	10	Associazione RIMET - Roma	Formazione per il perfezionamento in tecniche innovative della progettualita'	In fase di esame MAE	1.381.298.000	966.908.600
Totale	POLONIA	1			L. 1.381.298.000	L. 966.908.600
REP. CECA						
	64	INFORMEST - Gorizia	FOR BANK REPUBBLICA C.ECA	Nuovo - in fase di esame MAE	384.482.592	269.137.814
Totale	REP. CECA	1			L. 384.482.592	L. 269.137.814
ROMANIA						
	21	Fondazione bambini in emergenza - Roma	Corso di formazione professionale di per operatori sanitari da destinarsi ad interventi di riabilitazione su bambini affetti da patologie e disabilita' correlate al	Nuovo - in fase di esame MAE	949.900.000	501.700.000
	18	Consorzio LE.CO.LE. - Napoli	Bioagricoltura	In fase di esame MAE	1.666.660.000	999.996.000
	19	Consorzio LE.CO.LE. - Napoli	Marketing e Management Turistico	In fase di esame MAE	1.666.660.000	999.996.000
Totale	ROMANIA	3			L. 4.283.220.000	L. 2.501.692.000

Paese	Nr.	Ente Italiano	Titolo progetto	Ente valutazione	Stato	Costo	Contributo
RUSSIA							
29	ASSOITALIA Export-Import		Progetto pilota per la formazione delle imprese e per la costituzione in joint-venture di un centro servizi di assistenza per i mercati esteri da realizzarsi in		Nuovo - in fase di esame MAE	1 272.700 000	890 890 000
38	MONDIMPRESA - Viale Pasteur 10 - ROMA		Formazione di quadri russi per la creazione di partenariati territoriali tra l'Italia e la Russia		Nuovo - in fase di esame MAE	2 028 432 000	1 419 902,400
39	Fondazione "Alcide De Gasperi"		Creazione di una nuova facoltà di scienze politiche da realizzarsi a San Pietroburgo		Nuovo - in fase di esame MAE	2 600 000 000	1 820 000 000
40	Centro Internazionale Addestramento Professionale		MEETVOS - Management Economic Enterprise's Training.		Nuovo - in fase di esame MAE	986 872 000	690 810 400
24	ENEA - Dip. Energia , Div Sistemi Energetici Ecosostenibili -		Sviluppo di un combustibile Nucleare innovativo a Matrice Inerte per lo smaltimento del plutonio originato dallo smantellamento delle armi nucleari,		In fase di esame MAE	1 714 000 000	1 199 800 000
25	ASSOITALIA Export-Import		Progetto per la formazione all'internazionalizzazione delle imprese e per la costituzione in joint-venture di un centro servizi di assistenza per i mercati		In fase di esame MAE	2 053 000 000	1 437 000 000
Totale	RUSSIA					L. 10.655.004.000	L. 7.458.402.800
SLOVENIA							
17	Provincia di Gorizia		ARCHEOPARK: Studio di fattibilità di una struttura turistica interregionale (Italia-Slovenia) di carattere archeologico		All'esame dell'Ente di Valutazione	500 000 000	250 000 000
Totale	SLOVENIA					L. 500.000.000	L. 250.000.000

Paese	Nr.	Ente italiano	Titolo progetto	Ente realizzatore	stato far	Costo	Contributo
UCRAINA							
15	A.S.I. - Agenzia Spaziale Italiana - Roma	UKRBAL-comsat - Studio di fattibilita' e definizione preliminare di nuovi servizi e del relativo sistema di telecomunicazioni spaziali basato su un satellite Italo-			In fase di esame MAE	2.900.000.000	2.030.000.000
Totale UCRAINA						L. 2.900.000.000	L. 2.030.000.000
UNGHERIA							
23	ENEA - Divisione Sistemi Energetici Ecosostenibili - Bologna	Realizzazione di un programma di ricerca analitico sperimentale per individuare le piu' efficaci strategie di recupero di zone inquinate da contaminanti chimici e			In fase di esame MAE	700.000.000	490.000.000
24	Universita' di Bologna	Studio di fattibilita' di interventi di risanamento di aree inquinate da prodotti petroliferi.			In fase di esame MAE	850.000.000	510.000.000
Totale UNGHERIA						L. 1.550.000.000	L. 1.000.000.000
TOTALE GENERALE						L. 30.447.684.246	L. 20.611.806.077

CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELLA LEGGE 26/02/1992 nr. 212
Esercizi finanziari 1996 - 1997 - 1998 - Cap. 3703

12/07/99



Nr.	Ente beneficiario	Titolo progetto	Pr. 1996	Pr. 1997	Pr. 1998	Importo	Somma erogata	Stato Inv.
-----	-------------------	-----------------	----------	----------	----------	---------	---------------	------------

ARMENIA

1	ICU - Istituto per la Cooperazione Universitaria - Roma	Programma di formazione nel settore materno-infantile e pediatrico nell'ambito dell'adeguamento del sistema sanitario armeno	67	28/12/98	0	0	0	Revocato
---	---	--	----	----------	---	---	---	----------

Totale **PROGETTI 1** **CONTRIBUTI** **L. 0** **SOMMA EROGATA** **L. 0**

BOSNIA

2	CISPEL - Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali	Sviluppo dei servizi ambientali della città di Mostar	53	08/08/97	600.000.000	300.000.000		In attesa relazione periodica
4	Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi	Iniziative di formazione manageriale e promozionale per favorire gli scambi commerciali e di cooperazione tecnica e finanziaria fra imprese.	78	31/12/98	178.486.000	0		In attesa comunicazione data avvio progetto
5	Regione Piemonte	Formazione ed addestramento tecnico rivolto al personale della Bosnia-Erzegovina (Centrale di Kakanj e Cantone di Zenica-Doboj).	28	18/06/98	283.398.000	0		Terminato
6	Regione Emilia Romagna - Assessorato Politiche Sociali e Familiari	Programma integrato di formazione in loco ed a distanza e di assistenza tecnica nel settore psico-socio-sanitario, con particolare riguardo alle fasce deboli vittime del recente conflitto.	30	18/06/98	574.000.000	0		In attesa relazione periodica
9	CO SEA - Consorzio Servizi Ambientali - Castel di Casio (BO)	Riqualificazione e valorizzazione dei quadri tecnici operanti nel settore ambientale e realizzazione studio di fattibilità per la riorganizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi nell'area di Tuzia.	32	18/06/98	530.000.000	265.000.000		In attesa relazione periodica

Totale **PROGETTI 5** **CONTRIBUTI** **L. 2.165.884.000** **SOMMA EROGATA** **L. 565.000.000**

ALL. 2a

N. Ente richiedente	Titolo progetto	Pr. ass. del tag.	Ingresso	Somma erogata	Stato del
BULGARIA					
1 OIKOS - Siena	Analisi rete idrica di Sofia	47 19/09/96	581.231.000	459.485.610	Terminato
4 Università di Siena Istituto di Scienze farmacologiche	Relazioni neurofisiopatologiche e neurochimiche nell'ischemia cerebrale. sviluppo di nuove strategie curative	17 16/04/97	627.241.000	313.622.000	In attesa relazione periodica
5 CE R.F.E.	Programma di formazione sulla raccolta e l'uso dell'informazione sociale sui rischi ambientali.	32 11/09/96	259.000.000	129.500.000	Terminato
Totale			1.467.475.000	SOMMA EROGATA	L. 902.607.610
			3 CONTRIBUTI		

N°	Ente beneficiario	Titolo progetto	IN decr. 488/1997	Impegno	Somma erogata	stato iter
----	-------------------	-----------------	-------------------	---------	---------------	------------

IN.C.E.

1	UNIONCAMERE	Creazione di un network informativo tra le Camere di Commercio dell'INCE per lo sviluppo di scambi e investimenti	19	24/04/97	1 558 900 000	779 450 000	Terminato
2	Fondazione ricerche e studi internazionali FIRENZE	Corso di formazione per operatori internazionali dei Paesi IN.C.E.	40	19/09/96	637 127 000	318 563 500	Terminato
3	FORMAPER - Milano	Programma di formazione per aidetti alle Camere di Commercio dei paesi INCE	23	04/06/98	231 630 000	115 815 000	In attesa relazione periodica
5	Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica - Università di Bologna	La formazione per i Paesi dell'IN.C.E. nella transizione.	73	28/12/98	679 440 330	0	In attesa comunicazione data avvio progetto
6	Fondazione Giordano dell'Amore - Milano	Master in Banca e Finanza per l'Est Europeo.	65	28/12/98	680 469 200	340 234 600	In attesa relazione periodica
7	Centro Polifunzionale della Protezione Civile - Castelnuovo di Porto (RM)	Corso di aggiornamento per tecnici di protezione civile e antincendi.	68	28/12/98	58 000 000	0	In attesa documentazione conclusiva

Totale **PROGETTI 6** **CONTRIBUITI** **L. 3.845.566.530** **SOMMA EROGATA** **L. 1.554.063.100**

N°	Ente italiano	Titolo progetto	In decr. 26/07/97	Impegno	Somma erogata	Stato IRI
LITUANIA						
1	Universita' di Lecce	Cooperazione nella ricerca e sviluppo dell'elettronica submicrometrica	29 11/06/97	218.280.000	109.140.000	In attesa relazione periodica
2	Fondazione Giordano Dell'Amore - Milano	Collaborazione in campo formativo con il Centro di Formazione della banca lituana di Vilnius	66 23/10/97	350.603.000	175.301.500	Terminato
3	E.U.C. - Roma	Trasferimento di esperienza italiana in materia di conservazione e gestione delle coste	59 07/10/97	32.300.000	0	In attesa relazione periodica
Totale			PROGETTI 3 CONTRIBUTI	L. 601.183.000	SOMMA EROGATA	L. 284.441.500
MACEDONIA						
1	ISAS - Istituto Superiore per l'Ambiente e lo Sviluppo - MATERA	Valutazione probabilistica del rischio sismico della stazione ad alta tensione da 380/110 kV di Pinitia (Skopje).	31 18/06/98	219.800.000	0	In attesa relazione periodica
Totale			PROGETTI 1 CONTRIBUTI	L. 219.800.000	SOMMA EROGATA	L. 0
MOLDOVA						
8	Az Osp "Istituti Ospitalieri di Verona" - Verona	Formazione professionale dei quadri dirigenti del servizio medico-sanitario nazionale della Repubblica di Moldova	76 28/12/98	498.654.000	249.327.000	In attesa relazione periodica
Totale			PROGETTI 1 CONTRIBUTI	L. 498.654.000	SOMMA EROGATA	L. 249.327.000

Nr. Ente italiano Titolo progetto Ingresso Somma erogata stato del

POLONIA

9	AVSI - Associazione Volontari per il Servizio Internazionale - Via Fantoli, 6/15 - Milano	Il turismo come impresa: formazione per imprenditori e managers polacchi, promozione degli scambi turistici tra Italia e Polonia e degli investimenti italiani nell'infrastruttura turistica polacca.	67	23/10/97	594.681.000	297.340.500	In attesa relazione periodica
11	LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali - Roma -	Formazione dei "CIVIL SERVANT" dell'Amministrazione Centrale polacca per la preparazione dell'ingresso della Polonia nell'Unione Europea.	24	04/06/98	1.443.317.000	721.658.500	In attesa relazione periodica
12	Provincia Autonoma di Bolzano	Progetto di promozione del turismo	57	07/10/97	0	0	Revocato

Totale **PROGETTI** **3** **CONTRIBUTI** **L. 2.037.998.000** **SOMMA EROGATA** **L. 1.018.999.000**

N. Ente italiano Titolo progetto Inizio In fine Valutaz. Insegn. Somma erogata stato Istit.

REP. CECA

14	Università di PAVIA - Dipartimento di Medicina Preventiva	Programma di insegnamento di medicina preventiva	41	19/09/96	56.776.000	0	In attesa relazione periodica
16	INFORMEST - GORIZIA	Publicazione dell'opuscolo "Le imprese importanti della Repubblica Ceca" in lingua italiana	51	13/09/96	55.589.710	55.589.710	Terminato
26	Università La Sapienza di Roma - Dip Metodi e Modelli Matematici	Sistemi intelligenti - Istruzione e ricerca	12	14/03/97	53.900.000	0	Terminato
27	Legambiente Campania - NAPOLI	Metodi per la rigenerazione di agglomerati urbani	38	02/10/96	151.244.000	75.622.000	In attesa relazione periodica
31	Istituto Nazionale di Geofisica - ROMA	Studio della terra mediante variazioni geomagnetiche	39	07/10/96	99.000.000	49.500.000	In attesa relazione periodica
45	Università di Bari - Dipartimento Farmaco- chimico	Nuovi farmaci antitumorali di platino	28	11/06/97	192.000.000	0	In attesa relazione periodica
47	Università di Trieste - Istituto di Geofisica	Meccanismo funzione temporale di sorgente ricavato da forme d'onda registrate su scala locale associati a sorgente sismica	15	01/04/97	83.700.000	41.850.000	In attesa relazione periodica
48	Università di Pavia - Dipartimento di Geofisica	Ricerca teorica sperimentale sulla microstruttura dei campi casuali nelle ferroelettricità disordinate Applicazioni possibili	5	18/02/97	22.900.000	0	In attesa relazione periodica

nr	Ente finanziario	Titolo progetto	nr del progetto	data inizio	importo	summa erogata	stato IRI
50	CNR - Istituto italiano di idrobiologia - Verbania Pallanza	Istruzioni metodiche analisi chimiche dell'acqua di laghi acidificati	57	21/10/96	0	0	Revocato
58	Università di PADOVA - Dip di Geologia	Studio dei movimenti delle falde sotterranee ed impatto contaminante sulle strutture idrogeologiche	52	13/09/96	200.000.000	0	In attesa relazione periodica
61	Fonazione Roberto Ruffilli - FORLI'	Corso intensivo su: Management per piccole e medie imprese Formazione professionale rivolta a 36 dirigenti d'impresa di ROMANIA - UNGHERIA - REP. CECA	26	19/09/96	72.333.333	71.008.724	Terminato
62	Istituto Nazionale di Geofisica - Roma	Monitoraggio sismologico della Centrale Idroelettrica di Dolive - Strane. Studi della sicurezza del sito.	45	07/10/96	445.690.000	222.845.000	In attesa relazione periodica
63	EUROPA INFORM Via Cairoli 99 - Rimini	Progetto pilota di formazione/lavoro per diplomati, laureandi e laureati cechi conoscitori della lingua italiana.	37	18/07/97	143.586.000	71.793.000	In attesa relazione periodica
Totale			PROGETTI 13	L. 1.576.719.043	SOMMA EROGATA	L. 588.208.434	

ROMANIA

1	Fondazione Roberto Ruffilli - FORLI'	Corso intensivo su: Management per piccole e medie imprese Formazione professionale rivolta a 36 dirigenti d'impresa di ROMANIA - UNGHERIA - REP. CECA	26	19/09/96	72 333 333	71 008 724	Terminato
2	Universita' di LECCE - Dipartimento di Scienze Materiali	Valutazione del livello di contaminazione radioattiva dell'ambiente e della popolazione derivante da impianti di fertilizzanti	54	13/09/96	28 220 000	14 110 000	In attesa relazione periodica
3	AF FORUM - ROMA	Strategia per lo sviluppo economico locale nella Regione di Ploesti-Prahova	29	11/09/96	210 000 000	105 000 000	Terminato
4	Osservatorio interregionale sulla Cooperazione e Sviluppo - Roma	Sviluppo dell'attivit� associativa dell'associazione dei presidenti dei Consigli dei Judet di Romania (APC-J)	77	30/12/97	167 000 000	0	In attesa relazione periodica
5	Consorzio Cremona Export	Preparazione manageriale e di marketing ai giovani managers delle societ� misle italo-rumene	73	19/12/96	0	0	Revocato
6	Universita' Bocconi di MILANO - Scuola di Direzione Aziendale	Efficienza e qualit� dei servizi pubblici di interesse locale in Romania - Prospettive e proposte	36	19/09/96	175 700 000	87 850 000	Terminato
8	Consorzio progetto Lazio 92	Assistenza tecnica e formazione professionale alle aziende della regione di Maramures	62	10/12/96	388 000 000	194 000 000	Terminato
9	Consorzio progetto Lazio 92	Assistenza tecnica e formazione professionale alle aziende delle regioni di Caras - Severin	61	10/12/96	388 000 000	194 000 000	Terminato

IN	Ente beneficiario	Totale progetto	IN	Acc. 2000/01	Impegno	Spesa	Stato fin.
11	Università Cattolica del Sacro Cuore - PIACENZA	Formazione delle risorse umane nell'area della Pubblica Amministrazione in Romania	29	18/06/98	158.900.000	79.450.000	In attesa relazione periodica
14	SCIENTER - Bologna	Ricerca sulle necessità di formazione e programmi per managers di livello medio in Romania	18	24/04/97	1.034.535.000	547.267.500	Terminato
17	AGFOL - Agenzia di Formazione dei Lavoratori - Mestre Venezia	Agenzia Servizi Formativi Arad	55	27/11/98	668.414.000	334.207.000	In attesa relazione periodica
Totale					PROGETTI 11	CONTRIBUTI L. 3.351.102.333	SOMMA EROGATA L. 1.626.893.224

RUSSIA

1	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Roma	Progetto "DUBNA"	68	15/11/96	000.000.000	400.000.000	In attesa relazione periodica
2	TECNAGRO - Roma	Progetto nebbia	58	23/10/96	838.824.000	419.412.000	Terminalo
5	Fondazione Carlo Lerici - Roma	Ricerche georcheologiche sulle città medioevali russe	27	11/09/96	1.021.356.000	510.678.000	In attesa relazione periodica
6	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia - Brescia	Progetto di collaborazione Italia-Russia per una ricerca applicata nel settore dei biopreparati profilattici e diagnostici per zootecnia	69	18/02/97	363.146.700	0	In attesa relazione periodica
13	A.N.I.E.S.T. - Roma	Programma di educazione turistica	27	10/06/97	0	0	Revocato
14	PROMOROMA (ex ISVI) - Azienda speciale CCI/AA di Roma	Progetto business Center nella Regione di Vladimir - Russia Centrale	10	05/03/97	693.602.000	346.801.000	In attesa relazione periodica
21	TECNAGRO - Roma	Studio per l'ottimizzazione di un supporto logistico - nuovi investimenti per le apparecchiature elettroniche dedicate al controllo del traffico aereo in Russia.	68	17/11/97	841.500.000	0	In attesa relazione periodica
22	CENSIS - Piazza di Novella,2 - ROMA	Azioni di accompagnamento per lo sviluppo delle infrastrutture e dei sistemi di accoglienza nell'area dell' "Anello d'oro" della Russia Centrale.	70	06/11/97	627.214.000	313.607.000	In attesa relazione periodica

N°	Ente finanziario	Titolo progetto	nr. mesi	inizio progetto	fine progetto	importo erogato	in attesa comunicazione data avvio progetto	
31	Fondazione CUOA - Alavilla Vicentina	FM - Progetto di formazione per manager e funzionari pubblici della Federazione Russa in lingua russa.	72	28/12/98	888.468.000	0	In attesa comunicazione data avvio progetto	
32	Università BOCCONI - Milano	FM - Formazione del personale direttivo statale della Federazione Russa.	69	28/12/98	491.377.600	0	In attesa comunicazione data avvio progetto	
33	Istituto Affari Internazionali (e LUISS) - Roma	FM - Corso di formazione per esperti e funzionari ministeriali russi nel campo del diritto e delle politiche dell'U.E.	71	28/12/98	784.819.700	0	In attesa comunicazione data avvio progetto	
34	INFORMEST - Gorizia	FM - Manager russi nel Nord-Est italiano.	64	28/12/98	1.021.593.000	510.796.500	In attesa relazione periodica	
35	Consorzio AREA di RICERCA - Trieste	FM - Gestire l'innovazione per l'espansione delle PMI russe.	77	28/12/98	652.026.640	0	In attesa relazione periodica	
Totale						PROGETTI 13	CONTRIBUTI L. 9.023.927.640	SOMMA EROGATA L. 2.501.294.500

N°	Ente Borsario	Titolo progetto	n. dec.	data inizio	impegno	Somma erogata	stato fin.
----	---------------	-----------------	---------	-------------	---------	---------------	------------

SLOVACCHIA

2	Universita' di Milano - Fac. di Medicina Vet. Ist. Microb Immun.	Markers immunologici nella patogenesi della leucosi enzootica. Miglioramento della diagnosi ai fini della malattia.	56	21/10/96	0	0	Revocato
6	ENAIIP - Friuli Venezia Giulia	Intervento formativo per l'innovazione delle strutture educative della Repubblica Slovacca - PREMENA (Wandel) transform	26	21/05/97	333 653 000	166 826 500	In attesa relazione periodica
10	Fondazione CENSIS - Roma	Analisi e strategie per lo sviluppo della transizione verso l'economia di mercato della Slovacchia centrale Analogie con l'Italia	31	11/09/96	214 130 000	188 390 000	Terminalo
Totale					PROGETTI 3	L. 547.783.000	SOMMA EROGATA L. 355.216.500

SLOVENIA

2	Universita' di UDINE - Dip. Scienze Economiche	Ricerca per la creazione di reti di piccole imprese in aree passive della Slovenia	46	13/09/96	112.700 000	56.350 000	In attesa relazione periodica
5	Universita' di Trieste - Istituto di Geologia e Paleontologia	Ricerche speleologiche per la protezione e salvaguardia delle grotte di Skocjanske	72	19/12/96	0	0	Revocato
11	Istituto Intern. per il Progresso della P.A. nell'Est europeo - Trieste	Formazione di assistenti manager esperti in commercio estero e privatizzazione	71	19/12/96	0	0	Revocato
13	Consorzio Progetto Lazio '92 - ROMA	Internazionalizzazione e realizzazione di sistemi qualita' nell'ambito dei programmi di riconversione industriale delle imprese slovene	63	23/10/97	773 931 000	386 965 500	In attesa relazione periodica
Totale					PROGETTI 4	L. 886.631.000	SOMMA EROGATA L. 443.315.500

N° Ente italiano Tab. Progetto N° del Progetto Impegno Somma erogata Stato Itr

UCRAINA

2	Mondimpresa - Società consortile per Azioni - Roma	Azione per la qualità nella gestione dei progetti	48	19/09/96	770.000.000	385.000.000	Terminato
3	CESAR - ASSISI	Formazione professionale di managers per lo sviluppo delle aziende agricole nell'area rurale di Cherkassy	37	19/09/96	658.850.000	329.425.000	Terminato
4	Centro Estero delle CCIAA del Veneto	Studio di fattibilità delle possibilità di sviluppo di un'impresa agricola multiprofilo	50	19/09/96	79.541.000	0	Terminato
5	Formaper - Agenzia speciale delle CCIAA di MILANO	Programma di formazione per responsabili della cooperazione economica internazionale	49	19/09/96	188.020.000	126.763.650	Terminato
11	Azienda Municipalizzata per Igiene urbana - Modena	Formazione di operatori in campo ambientale	66	15/11/96	1.34.890.000	0	Terminato
12	Fondazione Giordano dell'Amore	Formazione di esperti bancari nel settore della intermediazione finanziaria nazionale ed internazionale	74	19/12/96	154.000.000	131.959.000	Terminato
13	Formaper - Agenzia speciale delle CCIAA di MILANO	Progetto pilota - Punto nuova impresa (FNI) a Kyev	42	13/09/96	192.010.000	96.005.000	In attesa relazione periodica
Totale			7	CONTRIBUITI	L. 2.177.311.000	SOMMA EROGATA	L. 1.069.152.690

IN Ernie Izzano Titolo progetto n. 2625 stato sig. impegno somma erogata stato let.

UNGHERIA

2	Fondazione Roberto Ruffilli - FORLI'	Corso intensivo su: Management per piccole e medie imprese Formazione professionale rivolta a 36 dirigenti d'impresa di ROMANIA - UNGHERIA - REP. CECA	26	19/09/96	72.333.333	71.008.724	Terminato		
6	Consorzio Piemontese di formazione per il Commercio Estero	Forpromos - Progetto di formazione e promozione degli scambi Italia - Ungheria	28	11/09/96	346.150.000	173.075.000	Terminato		
8	COFIMP - Consorzio per la formazione e lo sviluppo delle imprese - Bologna	Corso di sviluppo manageriale per piccole e medie imprese italo - ungheresi	59	23/10/96	399.672.000	199.836.000	Terminato		
9	Azienda Agraria Sperimentale "Vittorio Tadini"	Cooperazione italo - ungherese nella formazione su produzione, vendita, integrazione nell'Unione Europea	30	13/09/96	577.080.000	288.540.000	In attesa relazione periodica		
10	ASTER - Agenzia sviluppo tecnologico Emilia Romagna	Attività a sostegno dell'internazionalizzazione della regione di Consgrad.	43	26/09/96	128.632.000	64.316.000	Terminato		
19	Accademia Farnese - Caprarola (VT)	Le nuove professioni per i giovani ungheresi	44	02/10/96	169.540.000	84.770.000	Terminato		
21	Università di Bologna	Formazione professionale di personale tecnico da destinare al settore delle biotecnologie applicate.	33	18/06/98	413.500.000	0	In attesa relazione periodica		
Totale							PROGETTI 7	CONTRIBUITI L. 2.106.907.333	SOMMA EROGATA L. 881.545.724
TOTALE PROGETTI 81							TOTALE CONTRIBUTI L. 30.506.941.879		TOTALE SOMMA EROGATA L. 12.040.064.782

CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELLA LEGGE 26/02/1992 nr. 212
Esercizio finanziario 1996 - Cap. 3703

12/07/99



Paese	Nr.	Ente italiano	Titolo progetto	nr. decis.	data rog.	impegno	Somma erogata	stato per
BULGARIA	1	OIKOS - Siena	Analisi rete idrica di Sofia	47	19/09/96	581.231.000	459.485.610	Terminato
BULGARIA	5	CE R.F.E.	Programma di formazione sulla raccolta e fuso dell'informazione sociale sui rischi ambientali.	32	11/09/96	259.000.000	129.500.000	Terminato
IN C.E.	2	Fondazione ricerche e studi internazionali FIRENZE	Corso di formazione per operatori internazionali dei Paesi IN.C.E.	40	19/09/96	637.127.000	318.563.500	Terminato
REP. CECA	14	Universita' di PAVIA - Dipartimento di Medicina Preventiva	Programma di insegnamento di medicina preventiva	41	19/09/96	56.776.000	0	In attesa relazione periodica
REP. CECA	16	INFORMEST - GORIZIA	Pubblicazione dell'opuscolo "Le imprese importanti della Repubblica Ceca" in lingua italiana	51	13/09/96	55.589.710	55.589.710	Terminato
REP. CECA	27	Legambiente Campania - NAPOLI	Metodi per la rigenerazione di agglomerati urbani	38	02/10/96	151.244.000	75.622.000	In attesa relazione periodica
REP. CECA	31	Istituto Nazionale di Geofisica - ROMA	Studio della terra mediante variazioni geomagnetiche	39	07/10/96	99.000.000	49.500.000	In attesa relazione periodica

ALL. 2 b

Paese	N°	Ente italiano	Titolo progetto	№. inv.	Data inv.	Impegno	Completamento	Stato Inv.
REP. CECA	50	CNR - Istituto italiano di Idrobiologia - Verbania Pallanza	Istruzioni metodiche analisi chimiche dell'acqua di laghi acidificati	57	21/10/96	0	0	Revocato
REP. CECA	58	Universita' di PADOVA - Dip. di Geologia	Studio dei movimenti delle falde sotterranee ed impatto contaminante sulle strutture idrogeologiche	52	13/09/96	200.000.000	0	In attesa relazione periodica
REP. CECA	61	Fondazione Roberto Ruffilli - FORLI'	Corso intensivo su: Management per piccole e medie imprese Formazione professionale rivolta a 36 dirigenti d'impresa di ROMANIA -	26	19/09/96	72.333.333	71.008.724	Terminato
REP. CECA	62	Istituto Nazionale di Geofisica - Roma	Monitoraggio sismologico della Centrale Idroelettrica di Doluhe Strane. Studi della sicurezza del sito.	45	07/10/96	445.690.000	222.845.000	In attesa relazione periodica
ROMANIA	1	Fondazione Roberto Ruffilli - FORLI'	Corso intensivo su: Management per piccole e medie imprese Formazione professionale rivolta a 36 dirigenti d'impresa di ROMANIA -	26	19/09/96	72.333.333	71.008.724	Terminato
ROMANIA	2	Universita' di LECCE - Dipartimento di Scienze Materiali	Valutazione del livello di contaminazione radioattiva dell'ambiente e della popolazione derivante da impianti di fertilizzanti	54	13/09/96	28.220.000	14.110.000	In attesa relazione periodica
ROMANIA	3	AF FORUM - ROMA	Strategia per lo sviluppo economico locale nella Regione di Ploiesti - Prahova	29	11/09/96	210.000.000	105.000.000	Terminato
ROMANIA	5	Consorzio Cremona Export	Preparazione manageriale e di marketing ai giovani managers delle societa' miste italo-rumene	73	19/12/96	0	0	Revocato
ROMANIA	6	Universita' Bocconi di MILANO - Scuola di Direzione Aziendale	Efficienza e qualita' dei servizi pubblici di interesse locale in Romania - Prospettive e proposte	36	19/09/96	175.700.000	87.850.000	Terminato

Paese	N. Effile italiano	TITOLO PROGETTO	IN DATA	INIZIO PROGETTO	FINANZIAMENTO	STIMA PROGETTO	STATO PER
ROMANIA	8	Consorzio progetto Lazio 92 Assistenza tecnica e formazione professionale alle aziende della regione di Maramures	62	10/12/96	388.000.000	194.000.000	Terminato
ROMANIA	9	Consorzio progetto Lazio 92 Assistenza tecnica e formazione professionale alle aziende delle regioni di Caras - Severin	61	10/12/96	388.000.000	194.000.000	Terminato
RUSSIA	1	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Roma Progetto "DUBNA"	68	15/11/96	800.000.000	400.000.000	In attesa relazione periodica
RUSSIA	2	TECNAGRO - Roma Progetto nebbia	58	23/10/96	838.824.000	419.412.000	Terminato
RUSSIA	5	Fondazione Carlo Lerici - Roma Ricerche geoarcheologiche sulle città medioevali russe	27	11/09/96	1.021.356.000	510.678.000	In attesa relazione periodica
SLOVACCHIA	2	Universita' di Milano - Fac. di Medicina Vet. Ist. Microb. Immun. Markers immunologici nella patogenesi della leucosi enzootica. Miglioramento della diagnosi ai fini della malattia.	56	21/10/96	0	0	Revocato
SLOVACCHIA	10	Fondazione CENSIS - Roma Analisi e strategie per lo sviluppo della transizione verso l'economia di mercato della Slovacchia centrale. Analogie con l'Italia	31	11/09/96	214.130.000	188.390.000	Terminato
SLOVENIA	2	Universita' di UDINE - Dip. Scienze Economiche Ricerca per la creazione di reti di piccole imprese in aree passive della Slovenia	46	13/09/96	112.700.000	56.350.000	In attesa relazione periodica
SLOVENIA	5	Universita' di Trieste - Istituto di Geologia e Paleontologia Ricerche speleologiche per la protezione e salvaguardia delle grotte di Skocjanske	72	19/12/96	0	0	Revocato

Paese	N°	Ente Organismo	Titolo Progetto	Inizio	Esclusa	Esclusa	Esclusa	Esclusa	Esclusa	Esclusa
SLOVENIA	11	Istituto Intern. per il Progresso della P.A. nell'Est europeo - Trieste	Formazione di assistenti manager esperti in commercio estero e privatizzazione	71	19/12/96	0	0	0	0	Revocato
UCRAINA	2	Mondimpresa - Società consortile per Azioni - Roma	Azione per la qualità nella gestione dei progetti	48	19/09/96	770.000.000	385.000.000			Terminato
UCRAINA	3	CESAR - ASSISI	Formazione professionale di managers per lo sviluppo delle aziende agricole nell'area rurale di Chekassy	37	19/09/96	658.850.000	329.425.000			Terminato
UCRAINA	4	Centro Estero delle CCIAA del Veneto	Studio di fattibilità delle possibilità di sviluppo di un'impresa agricola multiprofilo	50	19/09/96	79.541.000	0			Terminato
UCRAINA	5	Formaper - Agenzia speciale delle CCIAA di MILANO	Programma di formazione per responsabili della cooperazione economica internazionale	49	19/09/96	188.020.000	126.763.690			Terminato
UCRAINA	11	Azienda Municipalizzata per Igiene urbana - Modena	Formazione di operatori in campo ambientale	66	15/11/96	134.890.000	0			Terminato
UCRAINA	12	Fondazione Giordano dell'Amore	Formazione di esperti bancari nel settore della intermediazione finanziaria nazionale ed internazionale	74	19/12/96	154.000.000	131.959.000			Terminato
UCRAINA	13	Formaper - Agenzia speciale delle CCIAA di MILANO	Progetto pilota - Punto nuova impresa (PNI) a Kyev	42	13/09/96	192.010.000	96.005.000			In attesa relazione periodica
UNGHERIA	2	Fondazione Roberto Ruffini - FORLÌ	Corso intensivo su: Management per piccole e medie imprese Formazione professionale rivolta a 36 dirigenti d'impresa di ROMANIA -	26	19/09/96	72.333.333	71.008.724			Terminato

Paese	N°	Ente beneficiario	TITOLO PROGETTO	in desc. del 1996	in desc. del 1996	Impegno	Somma erogata	Stato del
UNGHERIA	6	Consorzio Piemontese di formazione per il Commercio Estero	Forpromos - Progetto di formazione e promozione degli scambi Italia - Ungheria	28	11/09/96	346.150.000	173.075.000	Terminato
UNGHERIA	8	COFIMP - Consorzio per la formazione e lo sviluppo delle imprese - Bologna	Corso di sviluppo manageriale per piccole e medie imprese italo - ungheresi	59	23/10/96	399.672.000	199.836.000	Terminato
UNGHERIA	9	Azienda Agraria Sperimentale "Vittorio Tadini"	Cooperazione italo - ungherese nella formazione su produzione, vendita, integrazione nell'Unione Europea	30	13/09/96	577.080.000	288.540.000	In attesa relazione periodica
UNGHERIA	10	ASTER - Agenzia sviluppo tecnologico Emilia Romagna	Attività a sostegno dell'internazionalizzazione della regione di Consgiad.	43	26/09/96	1.28.632.000	64.316.000	Terminato
UNGHERIA	19	Accademia Farnese - Caprarola (VT)	Le nuove professioni per i giovani ungheresi	44	02/10/96	169.540.000	84.770.000	Terminato
TOTALE PROGETTI	39		TOTALE CONTRIBUTI L. 10.677.972.709			TOTALE SOMMA EROGATA	L. 5.573.611.682	

CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELLA LEGGE 26/02/1992 nr. 242
Esercizio finanziario 1997 - Cap. 3203

08/07/99



Paese	N°	Ente italiano	Titolo Progetto	n. del. 1997/99	Impegno	Somma erogata	stato iter
BOSNIA	2	CISPEL - Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali	Sviluppo dei servizi ambientali della citta' di Mostar	53	08/08/97 600 000 000	300 000 000	In attesa relazione periodica
BULGARIA	4	Universita' di Siena - Istituto di Scienze farmacologiche	Relazioni neurofisiopatologiche e neurochimiche nell'ischemia cerebrale: sviluppo di nuove strategie curative	17	16/04/97 627 244 000	313 622 000	In attesa relazione periodica
IN C E	1	UNIONCAMERE	Creazione di un network informativo tra le Camere di Commercio dell'INCE per lo sviluppo di scambi e investimenti	19	24/04/97 1 558 900 000	779 450 000	Terminato
LITUANIA	1	Universita' di Lecce	Cooperazione nella ricerca e sviluppo dell'elettronica submicrometrica	29	11/06/97 218 280 000	109 140 000	In attesa relazione periodica
LITUANIA	2	Fondazione Giordano Dell'Amore - Milano	Collaborazione in campo formativo con il Centro di Formazione della banca lituana di Vilnius	66	23/10/97 350 603 000	175 301 500	Terminato
LITUANIA	3	E.U.C.C. - Roma	Trasferimento di esperienza italiana in materia di conservazione e gestione delle coste	59	07/10/97 32 300 000	0	In attesa relazione periodica
POLONIA	9	AVSI - Associazione Volontari per il Servizio Internazionale - Via Fantoli, 6/15 - Milano	Il turismo come impresa: formazione per imprenditori e managers polacchi, promozione degli scambi turistici tra Italia e Polonia e degli investimenti italiani nell'infrastruttura	67	23/10/97 594 681 000	297 340 500	In attesa relazione periodica

ALL. 2c

Paese	N°	Ente italiano	Titolo progetto	N° beneficiari italiani	Impegno	Stipendi erogati	Stato per
POLONIA	12	Provincia Autonoma di Bolzano	Progetto di promozione del turismo	57	0	0	Revocato
REP. CECA	26	Università La Sapienza di Roma - Dip. Matematici e Metodi e Modelli	Sistemi intelligenti - Istruzione e ricerca	12	53 900 000	0	Terminato
REP. CECA	45	Università di Bari - Dipartimento Farmaco-chimico	Nuovi farmaci antitumorali di platino	28	192 000 000	0	In attesa relazione periodica
REP. CECA	47	Università di Trieste - Istituto di Geofisica	Meccanismo funzione temporale di sorgente ricavato da forme d'onda registrate su scala locale associati a sorgente sismica	15	83 700 000	41 850 000	In attesa relazione periodica
REP. CECA	48	Università di Pavia - Dipartimento di Geofisica	Ricerca teorica sperimentale sulla microstruttura dei campi casuali nelle 'ferroelettrici' disordinate. Applicazioni possibili.	5	22 900 000	0	In attesa relazione periodica
REP. CECA	63	EUROPA INFORM Via Cairoli 99 - Rimini	Progetto pilota di formazione/lavoro per diplomati, laureandi e laureati cechi conoscitori della lingua italiana.	37	143 586 000	71 793 000	In attesa relazione periodica
ROMANIA	4	Osservatorio interregionale sulla Cooperazione e Sviluppo - Roma	Sviluppo dell'attività associativa dell'associazione dei presidenti dei Consigli dei Judet di Romania (APC.J)	77	167 000 000	0	In attesa relazione periodica
ROMANIA	14	SCIENTER - Bologna	Ricerca sulle necessità di formazione e programmi per managers di livello medio in Romania	18	1 094 535 000	547 267 500	Terminato
RUSSIA	6	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia - Brescia	Progetto di collaborazione Italia-Russia per una ricerca applicata nel settore dei biopreparati profilattici e diagnostici per zootecnia	69	363 146 700	0	In attesa relazione periodica

Paese	Ni	Ente erogatore	Titolo progetto	nr. opz.	data rog.	impegno	Summa progetto	stato per
RUSSIA	13	A.N.I.E.S.T. - Roma	Programma di educazione turistica	27	10/06/97	0	0	Revocato
RUSSIA	14	PROMOROMA (ex ISVI) - Azienda speciale CCIAA di Roma	Progetto business Center nella Regione di Vladimir - Russia Centrale	10	05/03/97	693 602.000	346 801.000	In attesa relazione periodica
RUSSIA	21	TECNAGRO - Roma	Studio per l'ottimizzazione di un supporto logistico - nuovi investimenti per le apparecchiature elettroniche dedicate al controllo del traffico aereo in Russia.	68	17/11/97	841 500.000	0	In attesa relazione periodica
RUSSIA	22	CENSIS - Piazza di Novella,2 - ROMA	Azioni di accompagnamento per lo sviluppo delle infrastrutture e dei sistemi di accoglienza nell'area dell' "Anello d'oro" della Russia Centrale.	70	06/11/97	627 214.000	313 607.000	In attesa relazione periodica
SLOVACCHIA	6	ENAIIP - Friuli Venezia Giulia	Intervento formativo per l'innovazione delle strutture educative della Repubblica Slovacca - PREMENA (Wandel) transform .	26	21/05/97	333 653.000	166 826.500	In attesa relazione periodica
SLOVENIA	13	Consorzio Progetto Lazio '92 - ROMA	Internazionalizzazione e realizzazione di sistemi qualità nell'ambito dei programmi di riconversione industriale delle imprese slovene.	63	23/10/97	773 931.000	386 965.500	In attesa relazione periodica
TOTALE PROGETTI	22	TOTALE CONTRIBUTI	L. 9.372.675.700			TOTALE SOMMA EROGATA	L. 3.849.964.500	

CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELLA LEGGE 26/02/1992 nr. 212

08/07/99

Esercizio finanziario 1998 - Cap. 3203



Paese	Nr.	Ente italiano	Titolo progetto	nr. dec.	data rag.	importo	Scadenz. erogata	stato Iyer
ARMENIA	1	ICU - Istituto per la Cooperazione Universitaria - Roma	Programma di formazione nel settore materno-infantile e pediatrico nell'ambito dell'adeguamento del sistema sanitario armeno	67	28/12/98	0	0	Revocato
BOSNIA	4	Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi	Iniziative di formazione manageriale e promozionale per favorire gli scambi commerciali e di cooperazione tecnica e finanziaria fra imprese.	78	31/12/98	178.486.000	0	In attesa comunicazione data avvio progetto
BOSNIA	5	Regione Piemonte	Formazione ed addestramento tecnico rivolto al personale della Bosnia Erzegovina (Centrale di Kakani e Cantone di Zenica-Doboj).	28	18/06/98	213.398.000	0	Terminato
BOSNIA	6	Regione Emilia Romagna - Assessorato Politiche Sociali e Familiari	Programma integrato di formazione in loco ed a distanza e di assistenza tecnica nel settore psico-socio-sanitario, con particolare riguardo alle fasce deboli vittime del recente	30	18/06/98	574.000.000	0	In attesa relazione periodica
BOSNIA	9	CO SE A. - Consorzio Servizi Ambientali - Casiel di Casio (BO)	Riqualificazione e valorizzazione dei quadri tecnici operanti nel settore ambientale e realizzazione studio di fattibilità per la riorganizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei	32	18/06/98	530.000.000	265.000.000	In attesa relazione periodica
IN.C.E.	3	FORMAPER - Milano	Programma di formazione per addetti alle Camere di Commercio dei paesi INCE	23	04/06/98	231.630.000	115.815.000	In attesa relazione periodica
IN.C.E.	5	Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica - Università di Bologna	La formazione per i Paesi dell'IN.C.E. nella transizione	73	28/12/98	679.440.330	0	In attesa comunicazione data avvio progetto

ALL. 2 d

Paese: NI Ente italiano: Tipo progetto: N. Inv. Valo. eq. Impiego: Somma erogata Stato Inv.

IN.C.E.	6	Fondazione Giordano dell'Amore - Milano	Master in Banca e Finanza per l'Est Europeo	65	28/12/98	610.462.200	340.234.600	In attesa relazione periodica
IN.C.E.	7	Centro Polifunzionale della Protezione Civile - Castelnuovo di Porto (RM)	Corso di aggiornamento per tecnici di protezione civile e antincendi.	68	28/12/98	58.000.000		In attesa documentazione conclusiva
MACEDONIA	1	ISAS - Istituto Superiore per l'Ambiente e lo Sviluppo - MATERA	Valutazione probabilistica del rischio sismico della stazione ad alta tensione da 380/110 KV di Pinita (Skopje).	31	18/06/98	219.800.000	0	In attesa relazione periodica
MOLDOVA	8	Az. Osp. "Istituti Ospitalieri di Verona" - Verona	Formazione professionale dei quadri dirigenti del servizio medico-sanitario nazionale della Repubblica di Moldovia.	76	28/12/98	488.654.000	249.327.000	In attesa relazione periodica
POLONIA	11	LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali	Formazione dei "CIVIL SERVANT" dell'Amministrazione Centrale polacca per la preparazione dell'ingresso della Polonia nell'Unione Europea.	24	04/06/98	1.443.317.000	721.658.500	In attesa relazione periodica
ROMANIA	11	Universita' Cattolica del Sacro Cuore - PIACENZA	Formazione delle risorse umane nell'area della Pubblica Amministrazione in Romania	29	18/06/98	158.900.000	79.450.000	In attesa relazione periodica
ROMANIA	17	AGFOL - Agenzia di Formazione dei Lavoratori - Mestre Venezia	Agenzia Servizi Formativi Arad	55	27/11/98	668.414.000	334.207.000	In attesa relazione periodica
RUSSIA	31	Fondazione CUOA - Altavilla Vicentina	FM - Progetto di formazione per manager e funzionari pubblici della Federazione Russa in lingua russa	72	28/12/98	888.468.000	0	In attesa comunicazione data avvio progetto
RUSSIA	32	Universita' BOCCONI - Milano	FM - Formazione del personale direttivo statale della Federazione Russa.	69	28/12/98	491.377.600	0	In attesa comunicazione data avvio progetto

Paese	Nr.	Ente italiano	TITOLO PROGETTO	INIZIO	VALORE	IMPEGNO	STIMATA FROGATA	STATO DEL
RUSSIA	33	Istituto Affari Internazionali (e LUISS) - Roma	FM - Corso di formazione per esperti e funzionari ministeriali russi nel campo del diritto e delle politiche dell'U.E.	71	28/12/98	784.819.700	0	In attesa comunicazione data avvio progetto
RUSSIA	34	INFORMEST - Gorizia	FM - Manager russi nel Nord-Est italiano.	64	28/12/98	1.021.593.000	510.796.500	In attesa relazione periodica
RUSSIA	35	Consorzio AREA di RICERCA - Trieste	FM - Gestire l'innovazione per l'espansione delle PMI russe.	77	28/12/98	652.026.640	0	In attesa relazione periodica
UNGHERIA	21	Universita' di Bologna	Formazione professionale di personale tecnico da destinare al settore delle biotecnologie applicate.	33	18/06/98	413.500.000	0	In attesa relazione periodica
TOTALE PROGETTI	20	TOTALE CONTRIBUTI	L. 10.456.293.470	TOTALE SOMMA EROGATA	L. 2.616.488.600			

L.212/92 - ELENCO PROGETTI TERMINATI

14/07/99



Paese	Nr	Ente italiano	Titolo progetto	nr. decr.	data (gg)	Contributo	Anticipo	Saldo	Tot. erogato
BOSNIA	5	Regione Piemonte	Formazione ed addestramento tecnico rivolto al personale della Bosnia- Erzegovina (Centrali di Kakanj e Cantone di Zenica-Doboj).	28	18/06/98	283.398.000	0	0	0
BULGARIA	1	OIKOS Siena	Analisi rete idrica di Sofia	47	19/09/96	581.231.000	290.615.500	168.870.110	459.485.610
BULGARIA	6	CE R.FE	Programma di formazione sulla raccolta e l'uso dell'informazione sociale sui rischi ambientali.	32	11/09/96	259.000.000	129.500.000	0	129.500.000
IN.C.E.	1	UNIONCAMERE	Creazione di un network informativo tra le Camere di Commercio dell'INCE per lo sviluppo di scambi e investimenti	19	24/04/97	1.558.900.000	779.450.000	0	7.79.450.000
IN.C.E.	2	Fondazione ricerche e studi internazionali FIRENZE	Corso di formazione per operatori internazionali dei Paesi IN C E	40	19/09/96	637.127.000	318.563.500	0	318.563.500
LITUANIA	2	Fondazione Giordano Dell'Amore Milano	Collaborazione in campo formativo con il Centro di Formazione della banca lituana di Vilnius	66	23/10/97	350.603.000	175.301.500	0	1.75.301.500
REP. CECA	16	INFORMEST - GORIZIA	Pubblicazione dell'opuscolo "Le imprese importanti della Repubblica Ceca" in lingua italiana	51	13/09/96	55.589.710	0	55.589.710	55.589.710

ALL. 3

Paese	Nr.	Ente italiano	Titolo progetto	n. decr.	data rog.	Contributo	Anticipo	Saldo	Tot. erogato
REP. CECA	26	Universita' La Sapienza di Roma - Dip. Metodi e Modelli Matematici	Sistemi intelligenti Istruzione e ricerca	12	14/03/97	53 900 000	0	0	0
REP. CECA	61	Fondazione Roberto Ruffilli - FORLI'	Corso intensivo su: Management per piccole e medie imprese Formazione professionale rivolta a 36 dirigenti d'impresa di ROMANIA	26	19/09/96	72 333 333	0	71 008 724	71 008 724
ROMANIA	1	Fondazione Roberto Ruffilli - FORLI'	Corso intensivo su: Management per piccole e medie imprese Formazione professionale rivolta a 36 dirigenti d'impresa di ROMANIA	26	19/09/96	72 333 333	0	71 008 724	71 008 724
ROMANIA	3	AF FORUM - ROMA	Strategia per lo sviluppo economico locale nella Regione di Ploiesti - Prahova	29	11/09/96	210 000 000	105 000 000	0	105 000 000
ROMANIA	6	Universita' Bocconi di MILANO - Scuola di Direzione Aziendale	Efficienza e qualita' dei servizi pubblici di interesse locale in Romania - Prospettive e proposte	36	19/09/96	175 700 000	87 850 000	0	87 850 000
ROMANIA	8	Consorzio progetto Lazio 92	Assistenza tecnica e formazione professionale alle aziende della regione di Maramures	62	10/12/96	388 000 000	194 000 000	0	194 000 000
ROMANIA	9	Consorzio progetto Lazio 92	Assistenza tecnica e formazione professionale alle aziende delle regioni di Caras - Severin	61	10/12/96	388 000 000	194 000 000	0	194 000 000
ROMANIA	14	SCIENTER - Bologna	Ricerca sulle necessita' di formazione e programmi per managers di livello medio in Romania	18	24/04/97	1 094 535 000	547 267 500	0	547 267 500

Paese	Nr.	Ente italiano	Titolo progetto	In data	Scad. tag.	Contributo	Assegnato	Saldo	Tot. erogato
RUSSIA	2	TECNAGRO - Roma	Progetto nebbia	58	23/10/96	838.824.000	419.412.000	0	419.412.000
SLOVACCHIA	10	Fondazione CENSIS - Roma	Analisi e strategie per lo sviluppo della transizione verso l'economia di mercato della Slovacchia centrale Analogie con l'Italia	31	11/09/96	214.130.000	107.065.000	81.325.000	188.390.000
UCRAINA	2	Mondimpresa - Società consortile per Azioni - Roma	Azione per la qualità nella gestione dei progetti	48	19/09/96	770.000.000	385.000.000	0	385.000.000
UCRAINA	3	CESAR - ASSISI	Formazione professionale di managers per lo sviluppo delle aziende agricole nell'area rurale di Cherkassy	37	19/09/96	658.850.000	329.425.000	0	329.425.000
UCRAINA	4	Centro Estero delle CCIAA del Veneto	Studio di fattibilità delle possibilità di sviluppo di un'impresa agricola multiprofilo	50	19/09/96	79.541.000	0	0	0
UCRAINA	6	Formaper - Agenzia speciale delle CCIAA di MILANO	Programma di formazione per responsabili della cooperazione economica internazionale	49	19/09/96	188.020.000	94.010.000	32.753.690	126.763.690
UCRAINA	11	Azienda Municipalizzata per Igiene urbana - Modena	Formazione di operatori in campo ambientale	66	15/11/96	134.890.000	0	0	0
UCRAINA	12	Fondazione Giordano dell'Amore	Formazione di esperti bancari nel settore della intermediazione finanziaria nazionale ed internazionale	74	19/12/96	154.000.000	77.000.000	54.959.000	131.959.000

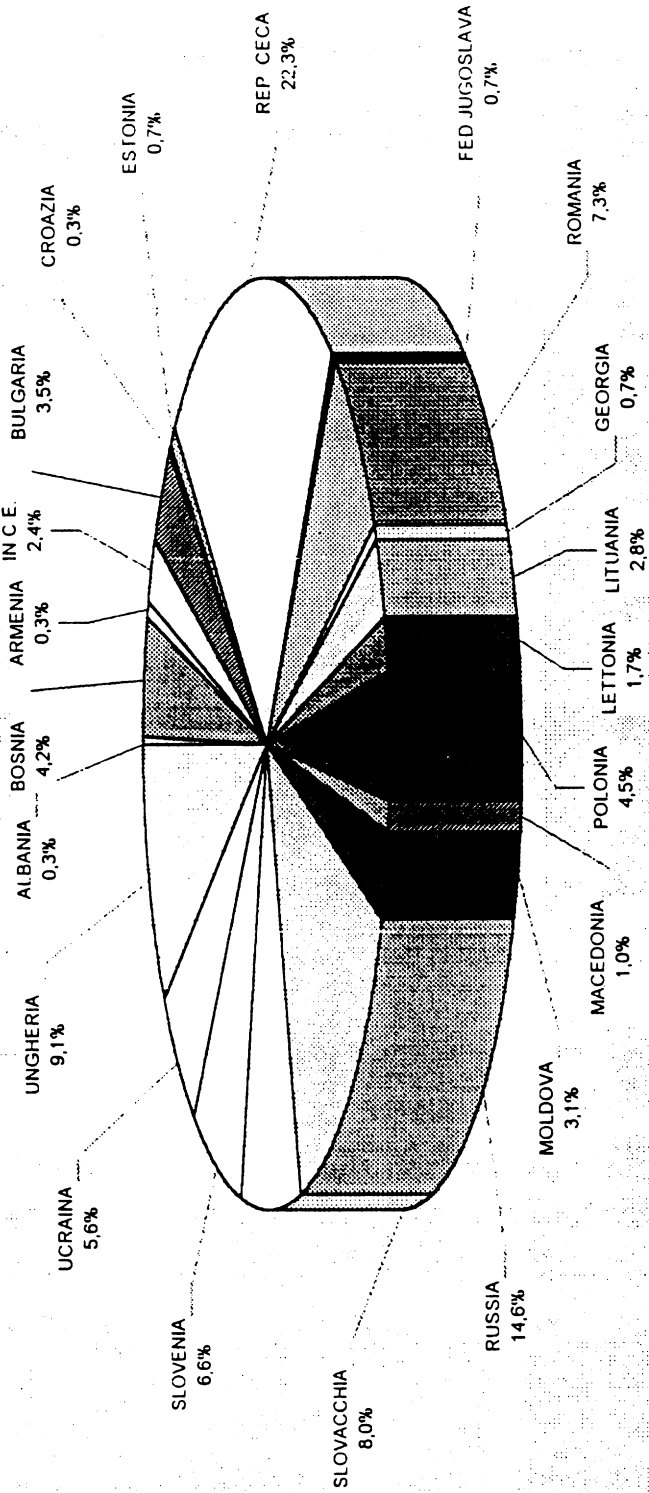
Paese	Nr.	F.ista Italiana	Titolo progetto	Pr. decr.	Valid. req.	Contributo	Aut. capo	Saldo	Tot. Esigib.
UNGHERIA	2	Fondazione Roberto Ruffilli - FORLI'	Corso intensivo su: Management per piccole e medie imprese Formazione professionale rivolta a 36 dirigenti d'impresa di ROMANIA -	26	19/09/96	72.333.333	0	71.008.724	71.008.724
UNGHERIA	6	Consorzio Piemontese di formazione per il Commercio Estero	Foi promos - Progetto di formazione e promozione degli scambi Italia - Ungheria	28	11/09/96	3.461.500.000	173.075.000	0	173.075.000
UNGHERIA	8	COFIMP - Consorzio per la formazione e lo sviluppo delle imprese - Bologna	Corso di sviluppo manageriale per piccole e medie imprese italo - ungheresi	59	23/10/96	399.672.000	199.836.000	0	199.836.000
UNGHERIA	10	ASTER - Agenzia sviluppo tecnologico Emilia Romagna	Attività a sostegno dell'internazionalizzazione della regione di Consgrad	43	26/09/96	128.632.000	64.316.000	0	64.316.000
UNGHERIA	19	Accademia Farnese - Caprarola (VT)	Le nuove professioni per i giovani ungheresi	44	02/10/96	169.540.000	84.770.000	0	84.770.000
TOTALE PROGETTI	28		TOTALE CONTRIBUTI L. 10.335.232.709			TOTALE SOMMA EROGATA			L. 5.361.980.682

PROGETTI L.212/92 : presentati - ammessi - in fase istruttoria - scartati (Riepilogo)

08-lug-99

Paese	Progetti presentati		Progetti ammessi		Prog. in fase istruttoria		Revocati		Progetti scartati			
	nr.	costo	nr.	contributi	nr.	contributi	nr.	nr.	nr.	costo		
ALBANIA	1	3.347.210.000	0	0,0%	0	0	0	0	1	0,6%	3.347.210.000	
ARMENIA	1	1.778.300.000	0	0,0%	0	0	1	0	0	0,0%		
BOSNIA	12	14.351.752.792	5	6,8%	2.165.884.000	7,1%	3	2.565.568.314	0	4	2,2%	7.412.085.200
BULGARIA	10	10.941.195.000	3	4,1%	1.467.475.000	4,8%	1	238.910.000	0	6	3,3%	8.503.502.000
CROAZIA	1	1.489.381.300	0	0,0%	0	0	0	0	1	0,6%	1.489.381.300	
ESTONIA	2	1.241.222.000	0	0,0%	0	0	0	0	2	1,1%	1.241.222.000	
FED.JUGOSL	2	3.320.480.000	0	0,0%	0	0	1	1.295.546.000	0	1	0,6%	1.469.700.000
GEORGIA	2	2.271.981.794	0	0,0%	0	0	1	509.204.787	0	1	0,6%	1.543.490.000
IN.C.E.	7	6.605.091.918	6	8,2%	3.845.566.530	12,6%	0	0	0	1	0,6%	1.096.400.000
LETTONIA	5	3.084.360.000	0	0,0%	0	0	1	351.862.000	0	4	2,2%	2.581.700.000
LITUANIA	8	4.698.488.268	3	4,1%	601.183.000	2,0%	2	887.293.761	0	3	1,7%	2.237.500.000
MACEDONIA	3	1.998.100.000	1	1,4%	219.800.000	0,7%	0	0	0	2	1,1%	1.684.100.000
MOLDOVA	9	5.128.252.000	1	1,4%	498.654.000	1,6%	1	287.280.000	0	7	3,9%	3.865.452.000
POLONIA	13	20.098.287.862	2	2,7%	2.037.998.000	6,7%	1	966.908.600	1	9	5,0%	15.423.863.000
REP. CECA	64	11.219.089.944	12	16,4%	1.576.719.043	5,2%	1	269.137.814	1	50	27,6%	6.388.446.552
ROMANIA	21	15.216.673.650	10	13,7%	3.351.102.333	11,0%	3	2.501.692.000	1	7	3,9%	5.468.680.000
RUSSIA	42	76.799.218.741	12	16,4%	9.023.927.640	29,6%	6	7.458.402.800	1	23	12,7%	49.752.235.083
SLOVACCCHIA	23	135.736.407.300	2	2,7%	547.783.000	1,8%	0	0	1	20	11,0%	134.736.860.000
SLOVENIA	19	24.349.339.000	2	2,7%	886.631.000	2,9%	1	250.000.000	2	14	7,7%	22.064.283.000
UCRAINA	16	14.643.844.000	7	9,6%	2.177.311.000	7,1%	1	2.030.000.000	0	8	4,4%	8.633.400.000
UNGHERIA	26	17.575.966.000	7	9,6%	2.106.907.333	6,9%	2	1.000.000.000	0	17	9,4%	12.706.546.000
TOTALE :	287	375.894.641.569	73		30.506.941.879		25	20.611.806.077	8	181		291.646.056.135

L.212/92 - PROGETTI PRESENTATI (ripartizione % per Paese)

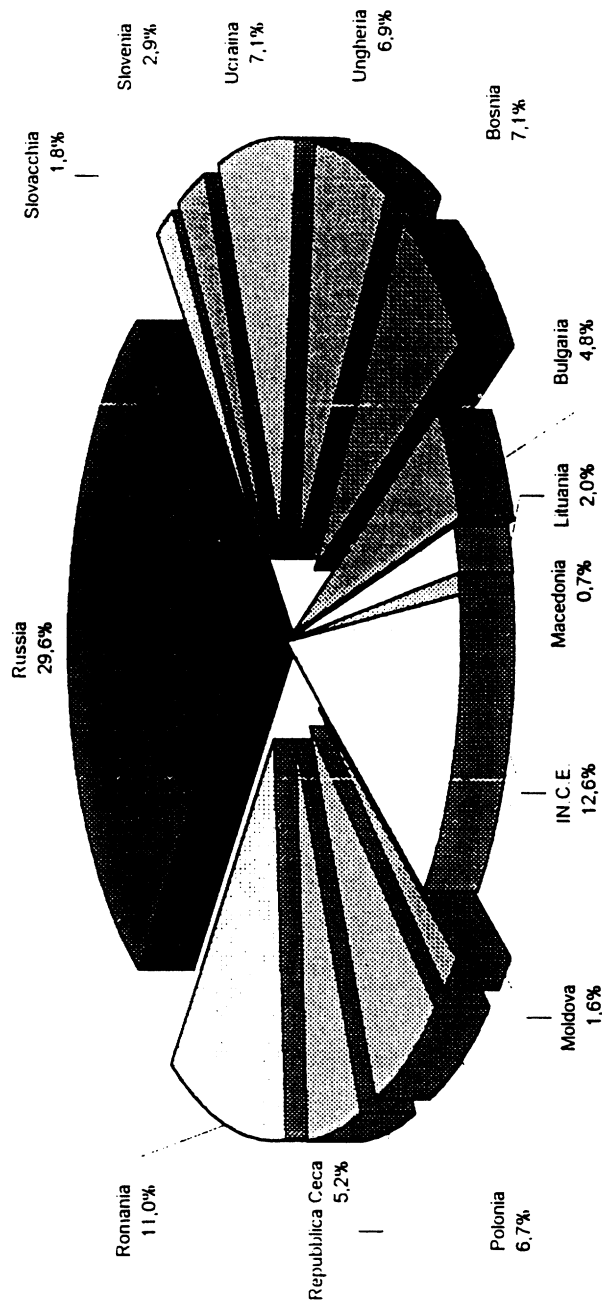


**Ministero Affari Esteri
LEGGE 212/92**

**Progetti ammessi e
contributi concessi
distinti per Paese**

Paese	prog. ammessi	contributi concessi
Bosnia	5	2.165.884.000
Bulgaria	3	1.467.475.000
Lituania	3	601.183.000
Macedonia	1	219.800.000
IN.C.E.	6	3.845.566.530
Moldova	1	498.654.000
Polonia	2	2.037.998.000
Repubblica Ceca	12	1.576.719.043
Romania	10	3.351.102.333
Russia	12	9.023.927.640
Slovacchia	2	547.763.000
Slovenia	2	886.631.000
Ucraina	7	2.177.311.000
Ungheria	7	2.106.907.333

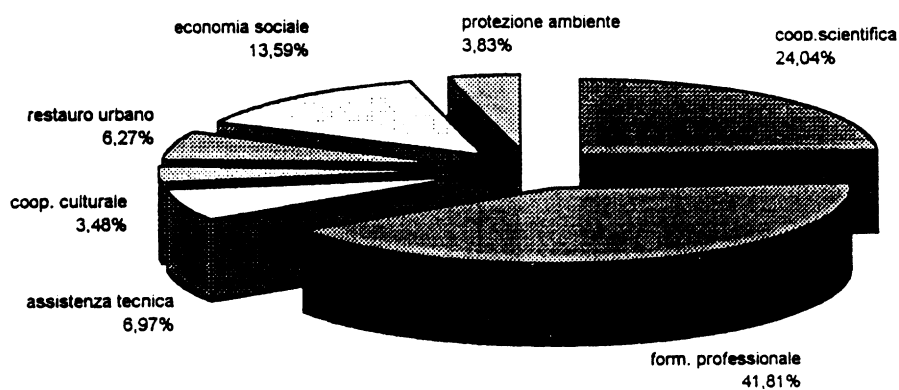
Legge 212/92 : ripartizione percentuale contributi concessi per Paese



Tipo progetto	Presentati	Ammessi	Fase istr.
coop. scientifica	69	14	2
form. professionale	120	38	17
assistenza tecnica	20	6	1
coop. culturale	10	2	1
restauro urbano	18	6	2
economia sociale	39	3	1
protezione ambiente	11	2	1

Ministero Affari Esteri
LEGGE 212/92
 Progetti presentati ed ammessi
 distinti per settori d'intervento

M.A.E. - PROGETTI PRESENTATI : ripartizione percentuale per settori d'intervento



M.A.E. - PROGETTI AMMESSI : ripartizione percentuale per settori d'intervento

